

ISTITUTO COMPRENSIVO
N. NICOLINI
ORSOGNA-TOLLO

PTOF

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo N. Nicolini Orsogna-Tollo si colloca in un territorio ampio e articolato che abbraccia i comuni di Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Filetto, Poggiofiorito, Orsogna e Tollo. In questo contesto, la scuola si configura come un presidio educativo e culturale di riferimento, capace di intrecciare tradizione e innovazione e di rispondere ai bisogni formativi di una comunità variegata. La sua azione è orientata a garantire il diritto allo studio e a favorire il successo scolastico di ciascun alunno, ponendo al centro la persona e il suo percorso di crescita.

La missione educativa dell'Istituto non si limita al consolidamento delle competenze disciplinari, ma si estende alla formazione integrale dell'individuo, con l'obiettivo di sviluppare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale. La scuola si propone, infatti, come luogo di inclusione e di dialogo, dove la diversità diventa risorsa e la partecipazione attiva strumento di crescita collettiva.

Grazie anche alle opportunità offerte dai fondi ministeriali, l'Istituto è impegnato a potenziare ambienti di apprendimento innovativi, laboratori multimediali e spazi dedicati alla sperimentazione, con l'obiettivo di rendere la scuola un luogo dinamico e stimolante. In questo modo, l'offerta formativa si arricchisce di percorsi che coniugano sapere e saper fare, tradizione e innovazione, radicamento territoriale e apertura al mondo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la cornice strategica entro cui si collocano le scelte educative e organizzative dell'Istituto. Si propone di valorizzare la cittadinanza attiva e interculturale, le discipline STEM e le arti, promuovendo un approccio interdisciplinare e innovativo. Particolare attenzione è riservata all'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Orsogna, da anni radicato e riconosciuto come elemento distintivo dell'offerta formativa che arricchisce le competenze artistiche degli studenti.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per una significativa eterogeneità, sia in termini di provenienza che di reddito e livello culturale. Questo mosaico riflette la complessità del territorio e costituisce al tempo stesso una risorsa preziosa per la crescita educativa, poiché favorisce il confronto tra esperienze e background differenti.

Accanto a questo tessuto sociale, la presenza di comunità non italiane arricchisce il panorama



educativo e stimola la scuola a sviluppare percorsi di inclusione sempre più articolati. La diversità culturale diventa così occasione di dialogo e di apertura, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di vivere in una società plurale.

Per rispondere a queste esigenze, l'Istituto ha adottato protocolli di accoglienza strutturati e offre percorsi L2, avvalendosi della collaborazione di mediatori culturali per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie e per accompagnare gli studenti nel loro percorso di integrazione. A ciò si aggiungono corsi di alfabetizzazione per adulti e famiglie, promossi anche dagli enti locali, che rafforzano il legame tra scuola e comunità e favoriscono una partecipazione più attiva alla vita scolastica.

Sul piano socio-economico, prevalgono famiglie con occupazione stabile, spesso monoreddito, ma non mancano nuclei in condizioni di svantaggio: infatti ultimamente è stata rilevata una modesta percentuale di disoccupazione per entrambi i genitori. Inoltre emergono difficoltà legate all'accesso ai servizi digitali e alle nuove tecnologie, che rendono necessario un impegno costante della scuola nel promuovere l'inclusione digitale e nel sostenere le famiglie con percorsi di formazione mirati.

Territorio e capitale sociale

Il territorio, sebbene caratterizzato da una certa dispersione geografica e da collegamenti non sempre agevoli, si distingue per la varietà di opportunità culturali e ricreative che mette a disposizione della comunità scolastica e dei cittadini. Teatri, musei, siti archeologici, impianti sportivi e biblioteche costituiscono un patrimonio prezioso che arricchisce l'offerta formativa e favorisce la crescita culturale degli studenti. A ciò si aggiungono eventi e manifestazioni locali, spesso legati alle tradizioni storiche ed enogastronomiche, che rappresentano occasioni di incontro e di valorizzazione dell'identità del territorio.

La scuola ha saputo consolidare nel tempo una rete di collaborazioni con associazioni culturali, teatrali, sportive e di volontariato, partecipando attivamente alle iniziative promosse dai Comuni e contribuendo alla diffusione di una cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva. In particolare, l'Istituto si impegna a integrare nel percorso educativo le risorse del territorio, trasformando le esperienze esterne in opportunità di apprendimento autentico e interdisciplinare.

Un'attenzione speciale è rivolta alla valorizzazione delle tradizioni locali, come strumenti per rafforzare il senso di appartenenza e per stimolare negli studenti la consapevolezza delle proprie radici. Inoltre, la presenza di associazioni favorisce la pratica di attività motorie e la diffusione di valori come la collaborazione, il rispetto delle regole e l'inclusione.

Risorse economiche e materiali



Dal punto di vista delle risorse materiali, gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo si presentano complessivamente sicuri e accoglienti, progettati per garantire ambienti funzionali e inclusivi. Sono dotati di impianti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, a testimonianza dell'attenzione costante verso l'accessibilità e la partecipazione di tutti gli alunni. Alcuni plessi sono di recente costruzione e rispondono a criteri moderni di efficienza energetica e sostenibilità, mentre altri, pur solidi e ben mantenuti, necessitano di interventi di adeguamento, come la realizzazione di parcheggi riservati al personale o il miglioramento degli spazi esterni.

Ogni scuola dispone di una biblioteca scolastica, che favorisce la promozione della lettura e la creazione di un patrimonio librario sempre più variegato. A ciò si aggiunge la presenza di laboratori, spazi multimediali e aule attrezzate con dispositivi digitali.

Nei singoli plessi sono presenti palestre e spazi dedicati alle attività motorie, che favoriscono lo sviluppo del benessere psicofisico degli studenti e la realizzazione di progetti sportivi in collaborazione con associazioni del territorio. Non mancano aree verdi e cortili, utilizzati per attività all'aperto e laboratori di educazione ambientale.

Risorse professionali

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo assicura coerenza organizzativa e continuità, orientando le scelte strategiche e garantendo un quadro di riferimento stabile e condiviso. La leadership si caratterizza per una visione inclusiva e innovativa, capace di valorizzare le risorse interne e di promuovere un clima di collaborazione tra i diversi plessi e ordini di scuola.

La quasi totalità dei docenti è a tempo indeterminato, elemento che conferisce stabilità e radicamento nel territorio. Questa continuità favorisce la costruzione di relazioni educative solide e durature, oltre a un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'Istituto investe costantemente nella formazione continua del personale, con percorsi dedicati all'innovazione metodologica, all'uso delle tecnologie digitali, all'inclusione e alla sicurezza, affinché la professionalità dei docenti sia sempre aggiornata e in grado di rispondere alle sfide educative contemporanee.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC81300T
Indirizzo	VIA CASALE FELIZZI SNC TOLLO 66010 TOLLO
Telefono	0871961126
Email	CHIC81300T@istruzione.it
Pec	chic81300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivotollo.edu.it

Plessi

CRECCHIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81301P
Indirizzo	RIONE PALAZZO CRECCHIO 66014 CRECCHIO

VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81302Q
Indirizzo	VILLA SELCIAROLI FRAZ. VILLA SELCIAROLI 66014 CRECCHIO



Edifici

- Via Villa Selciaroli 174 - 66014 CRECCHIO CH

VILLA TUCCI - CRECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81303R
Indirizzo	VILLA TUCCI FRAZ. VILLA TUCCI 66010 CRECCHIO

Edifici

- Via Villa Tucci 51 - 66010 CRECCHIO CH

CANOSA SANNITA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81304T
Indirizzo	VIA DEGLI EROI CANOSA SANNITA 66010 CANOSA SANNITA

Edifici

- Via VIA DEGLI EROI 27 - 66010 CANOSA SANNITA CH

TOLLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81305V
Indirizzo	VIA GRAMSCI TOLLO 66010 TOLLO

Edifici

- Via GRAMSCI SNC - 66010 TOLLO CH

ORSOGNA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CHAA81306X

Indirizzo VIA ROSICA 26 CAPOLUOGO 66036 ORSOGNA

POGGIOFIORITO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA813071

Indirizzo VIA TOMMASO COCCIONE - 66030 POGGIOFIORITO

TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE81301X

Indirizzo TOLLO 66010 TOLLO

Edifici • Via Mazzini - Corpo A - 1 - 66010 TOLLO CH

Numero Classi 10

Totale Alunni 134

CRECCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE813021

Indirizzo VIA PIANA N. 3 CRECCHIO 66014 CRECCHIO

Edifici • Via Piana 3-4 - 66014 CRECCHIO CH

Numero Classi 6

Totale Alunni 74

CANOSA SANNITA CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE813032
Indirizzo	VIA DEGLI EROI CANOSA SANNITA 66010 CANOSA SANNITA
Edifici	Via VIA DEGLI EROI 27 - 66010 CANOSA SANNITA CH
Numero Classi	1
Totale Alunni	54

ORSOGNA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE813043
Indirizzo	CORSO UMBERTO I - 66036 ORSOGNA
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

ARIELLI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE813054
Indirizzo	VIA A.MORO 27 - 66030 ARIELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM81301V
Indirizzo	VIA CASALE FELIZZI SNC TOLLO 66010 TOLLO



Edifici

• Via Casale Felizzi snc - 66010 TOLLO CH

Numero Classi 6

Totale Alunni 107

SM CRECCHIO - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM81302X

Indirizzo VIA PIANA 4 CRECCHIO 66014 66014 CRECCHIO

Edifici

• Via Piana 3-4 - 66014 CRECCHIO CH

Numero Classi 3

Totale Alunni 66

SM ORSOGNA - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM813031

Indirizzo VIA TRENTO E TRIESTE - 66036 ORSOGNA

Numero Classi 7

Totale Alunni 110

Approfondimento

Nel corso degli anni l'IC ha attraversato un percorso di crescita e trasformazione che ne ha progressivamente definito l'identità educativa e organizzativa. Le diverse fasi di sviluppo hanno contribuito a costruire un'istituzione dinamica, capace di rispondere ai bisogni del territorio e di rinnovarsi in funzione delle esigenze formative degli studenti.



L'istituto ha vissuto periodi di reggenza che hanno garantito continuità gestionale e stabilità nei momenti di transizione, favorendo il consolidamento di una visione pedagogica condivisa. Nel tempo si sono inoltre verificati accorpamenti e riorganizzazioni di plessi, che hanno permesso una migliore distribuzione delle risorse, una più efficace articolazione dell'offerta formativa e una maggiore coerenza tra i diversi ordini di scuola.

Parallelamente, l'ampliamento dell'istituto ha portato alla nascita di nuovi indirizzi e percorsi didattici, introdotti per rispondere alle evoluzioni culturali, sociali ed economiche del contesto di riferimento. Questi sviluppi hanno arricchito il profilo dell'istituzione, rendendola un punto di riferimento per famiglie e studenti e rafforzando la sua capacità di promuovere un'educazione inclusiva, innovativa e orientata al futuro.

Oggi la scuola si presenta come una realtà articolata e coesa, radicata nella propria storia ma aperta al cambiamento, impegnata a garantire un ambiente di apprendimento accogliente, stimolante e in continua evoluzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	11
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	62
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	60

Approfondimento

L'istituto dispone di atelier dedicati alla scuola dell'infanzia e di laboratori di informatica per la scuola primaria e secondaria, regolarmente utilizzati per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche e unità di apprendimento. Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha inoltre provveduto a rinnovare le proprie dotazioni tecnologiche, sostituendo la maggior parte delle LIM con moderne smartboard, installate in numerosi edifici scolastici, rendendo le lezioni più dinamiche e coinvolgenti.



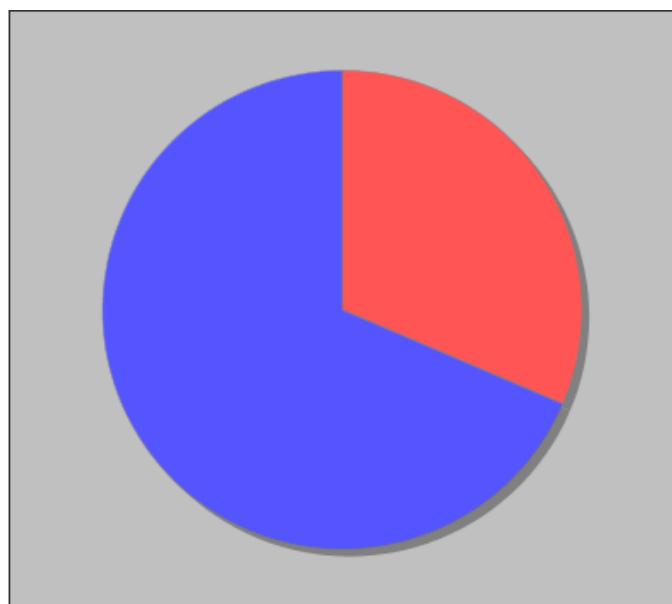


Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 12
- Da 2 a 3 anni – 22
- Da 4 a 5 anni – 24
- Piu' di 5 anni – 90

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si distingue per la stabilità e la solidità del proprio organico, che garantisce continuità didattica e organizzativa. Il corpo docente è ampio e ben distribuito tra i diversi ordini di scuola: una parte significativa è impegnata nella scuola dell'infanzia, una componente ancora più consistente opera nella scuola primaria, mentre un gruppo dedicato assicura interventi personalizzati ad alunni con bisogni educativi speciali. A supporto delle attività didattiche, il



personale ATA svolge un ruolo fondamentale: gli assistenti amministrativi garantiscono l'efficienza delle procedure, i collaboratori scolastici assicurano la cura e la funzionalità degli ambienti, mentre la direzione dei servizi generali e amministrativi è affidata a una figura di riferimento che coordina l'intera area gestionale. La stabilità degli organici rappresenta un punto di forza dell'Istituto, favorendo la costruzione di un ambiente educativo sereno e la possibilità di sviluppare progettualità durature e di qualità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base dell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo N. Nicolini, in armonia con quanto elaborato nel precedente triennio, continuerà a promuovere e incrementare il benessere di tutti gli alunni e a perseguire gli obiettivi caratterizzanti la propria azione educativa, ovvero ***Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.***

La vision d'Istituto favorisce l'accoglienza e il dialogo per conseguire i propri obiettivi, nell'ottica del miglioramento continuo, con la consapevolezza che lo scopo fondamentale della scuola è quello di educare e prendere coscienza di sé e della realtà globale; vuole costruire un polo educativo sempre aperto al territorio e in grado di valorizzare le potenzialità di ogni studente, orientandolo a perseguire consapevolmente la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali; promuove l'aggiornamento continuo dei docenti quale reale stimolo professionale, dando loro l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche, educative e di ricerca.

La mission dell'Istituto si fonda sull'intento di costruire benessere, una scuola accogliente, ben organizzata e dinamica, capace di promuovere la cultura, rafforzare la progettualità degli studenti, collaborare attivamente con le famiglie e dialogare con il territorio, interpretandone i cambiamenti e affermando i valori della convivenza democratica. Lo scopo fondamentale del nostro operare risiede nell'educare ciascuno a prendere coscienza di sé e della realtà globale, organizzando le risorse e le attività in modo da favorire lo sviluppo e la valorizzazione individuale di ogni studente, per formare l'uomo e il cittadino responsabile, consapevole e con appropriato senso critico.

La scuola intende proseguire e implementare il proprio ruolo educativo e, proprio in relazione agli Obiettivi formativi, terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematico e scientifiche, digitali, in campo artistico e di cittadinanza;
- valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento attraverso la pratica laboratoriale e delle discipline STEM;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e della attività di laboratorio;
- promozione della cultura della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio;
- contrasto alle disuguaglianze socioculturali, all'abbandono e alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione, al bullismo o cyber bullismo;
- educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e partecipata;
- sperimentazione metodologica e innovazione didattica;
- orientamento in entrata e in uscita;
- inclusione, diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

Pertanto l'IC intende rispondere ai nuovi bisogni formativi, prendendo in considerazione sia gli aspetti cognitivi che quelli affettivi ed emozionali per favorire lo sviluppo educativo dello studente, offrendo un servizio al passo con il progresso culturale e tecnologico, che favorisce la socializzazione, l'inclusione e il rispetto delle singole peculiarità. In tal senso la scuola si pone come perno per il contrasto alle disuguaglianze socioculturali attraverso forme di prevenzione e circoscrizione dei fattori di rischio e di qualsiasi forma di dipendenza o devianza, con la programmazione di itinerari metodologici, formativi e orientativi che permettano a ciascuno di conseguire l'autonomia atta a far emergere le proprie potenzialità.

In linea con le proposte provenienti dagli organi collegiali e con le esigenze delle famiglie e degli studenti, la scuola attuerà percorsi di apprendimento e di educazione che rispettino le diverse tappe evolutive, garantendo il successo formativo e il benessere complessivo del singolo discente.

In ordine alle priorità e ai traguardi del Rapporto di Autovalutazione, la scuola si impegna a:

1. Promuovere la crescita globale del bambino nella scuola dell'infanzia, sostenendo lo sviluppo di capacità, creatività e competenze.
2. Consolidare le competenze di base degli studenti per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
3. Rafforzare le competenze di apprendimento degli studenti per migliorare i risultati scolastici complessivi.

Per il triennio 2025-28 tutte le attività saranno orientate a favorire l'ampliamento del proprio bagaglio di competenze, fondato sull'adattabilità a situazioni in continua evoluzione, sulla capacità di



coglierne il senso e di reagire a contesti sempre nuovi, nel lavoro, a scuola, nelle relazioni sociali.

Pertanto la progettazione è volta a garantire il successo formativo degli alunni, valorizzando le eccellenze e supportando le fragilità anche con percorsi basati sull'autovalutazione, il rafforzamento dell'autostima, la consapevolezza dei diversi stili di apprendimento. Vengono messe in campo strategie operative e metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento cooperativo, i momenti di condivisione educativa, lo sviluppo di competenze sociali e il rispetto di regole condivise.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e potenziare gli strumenti di osservazione valutazione per il monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento.

Traguardo

Costruzione di strumenti efficaci di monitoraggio, osservazione e valutazione da utilizzare nelle diverse fasi (ingresso, itinere, uscita) per i bambini di cinque anni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per allinearli alla zona geografica di appartenenza e mantenere i risultati della scuola primaria in linea con la media regionale

Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nazionali delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado all'area geografica di riferimento.



● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Costruire strumenti di osservazione

Il percorso promuove la continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, finalizzato a garantire un passaggio sereno, graduale e consapevole. In questo quadro, il team docente progetta, costruisce e utilizza strumenti strutturati di osservazione iniziale, in itinere e finale per rilevare in modo sistematico le abilità dei bambini di 5 anni. Attraverso tali strumenti, la scuola monitora lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, linguistici, motori, relazionali ed emotivi, necessari per affrontare con sicurezza il successivo percorso scolastico. Le osservazioni raccolte orienteranno la progettazione didattica, favorendo interventi mirati, e sosterranno la personalizzazione dei percorsi, in coerenza con i bisogni evolutivi di ciascun bambino e con gli obiettivi formativi del curriculum verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e potenziare gli strumenti di osservazione valutazione per il monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento.

Traguardo

Costruzione di strumenti efficaci di monitoraggio, osservazione e valutazione da utilizzare nelle diverse fasi (ingresso, itinere, uscita) per i bambini di cinque anni



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri e strumenti di osservazione e valutazione efficaci e differenziati in ingresso, itinere e uscita

Attività prevista nel percorso: Costruire strumenti di osservazione

Descrizione dell'attività	Progettare e costruire strumenti strutturati di osservazione iniziale, in itinere e finale per rilevare in modo sistematico le abilità dei bambini di 5 anni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore didattico della scuola dell'infanzia Dipartimento docenti scuola dell'infanzia
Risultati attesi	Effettiva costruzione degli strumenti.

● **Percorso n° 2: Consolidare le competenze di base**



Il percorso intende consolidare in modo sistematico le competenze di base in italiano e matematica nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso attività mirate a individuare e colmare eventuali difficoltà di apprendimento.

La scuola progetta e realizza interventi di rinforzo, esercitazioni guidate, strategie di recupero e momenti di lavoro cooperativo, integrando anche esercitazioni strutturate in stile INVALSI per potenziare le abilità di comprensione, analisi e problem solving.

Le attività si svolgeranno interamente in orario curricolare, in coerenza con la programmazione disciplinare, al fine di favorire un apprendimento più solido, consapevole e inclusivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per allinearli alla zona geografica di appartenenza e mantenere i risultati della scuola primaria in linea con la media regionale

Traguardo

Allineare i punteggi delle prove standardizzate nazionali delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado all'area geografica di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di potenziamento di matematica e italiano nelle classi terze



della Scuola Secondaria di primo grado.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e delle metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, problem solving.

Attività prevista nel percorso: Competenze in crescita

Descrizione dell'attività

L'attività prevede per le classi terze della Scuola Secondaria momenti di lavoro guidato e cooperativo per il consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica finalizzato alle prove INVALSI. Attraverso esercitazioni mirate, attività di rinforzo, strategie di recupero e prove strutturate, gli studenti saranno accompagnati dai rispettivi docenti nell'individuazione e nel superamento delle proprie difficoltà. Il percorso si svolge in orario curricolare e si integra con la programmazione disciplinare, favorendo un apprendimento consapevole, partecipato e inclusivo.

Saranno somministrate prove comuni su modello Invalsi nel periodo gennaio-marzo e monitorate le ore effettivamente svolte per tali attività.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Docenti di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze fondamentali di comprensione del testo, analisi linguistica e produzione scritta.

- Consolidamento delle abilità matematiche di base, con particolare attenzione a logica, calcolo, rappresentazione grafica e problem solving.
- Capacità di affrontare prove strutturate INVALSI con consapevolezza e metodo.
- Miglioramento della collaborazione tra pari attraverso tutoring reciproco.
- Riduzione delle difficoltà individuali grazie a interventi mirati di recupero e rinforzo.

● **Percorso n° 3: Potenziare le abilità e le conoscenze di base**

Il percorso mira a ridurre le discrepanze di apprendimento nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. A tal fine, la scuola realizza un monitoraggio sistematico dei risultati nelle classi prime della Scuola secondaria di primo grado nelle aree di italiano, matematica e inglese, mettendoli in relazione con gli esiti in uscita dalla scuola primaria per individuare tempestivamente eventuali fragilità e orientare interventi didattici mirati.

Parallelamente, saranno attivati percorsi di potenziamento specifici rivolti agli studenti NAI delle classi prime e agli alunni residenti in Italia da un anno, finalizzati all'acquisizione, al consolidamento e allo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche e comunicative in italiano. L'obiettivo è promuovere un apprendimento efficace, equo e sostenibile, riducendo le



barriere linguistiche e favorendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri e strumenti di osservazione e valutazione efficaci e differenziati in ingresso, itinere e uscita

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e delle metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, problem solving.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di un sistema di monitoraggio

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta di osservare i risultati conseguiti dagli alunni nel passaggio tra la classe quinta primaria e la classe prima secondaria di primo grado al fine di reperire dati utili a valutare gli effetti del cambiamento di ordine di scuola sul rendimento scolastico degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Referente per la valutazione
Risultati attesi	Si otterranno dei set di dati che verranno analizzati al fine di individuare eventuali problematiche e stabilire delle azioni mirate alla soluzione delle dei problemi rilevati.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di lingua italiana

Descrizione dell'attività	Il percorso di potenziamento è rivolto agli studenti NAI e agli
---------------------------	---



alunni residenti in Italia da un anno con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nell'acquisizione, nel rafforzamento e nello sviluppo graduale delle competenze linguistiche comunicative in italiano. Le attività proposte sono pensate in base ai diversi livelli di partenza e prevedono un aumento progressivo della complessità linguistica. Vengono adottate metodologie inclusive, materiali semplificati e strategie di supporto che facilitano la comprensione dei contenuti disciplinari e promuovono una partecipazione piena e consapevole alla vita scolastica.

I percorsi prevedono attività calibrate sui diversi livelli di competenza, con un incremento graduale della complessità linguistica, l'utilizzo di metodologie inclusive, materiali facilitati e strategie di supporto che favoriscono l'accesso ai contenuti disciplinari e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione di messaggi semplici e contestualizzati.

- Produzione orale e scritta più chiara e adeguata alle situazioni quotidiane.
- Ampliamento del lessico di base utile alla vita scolastica.
- Uso più sicuro delle strutture linguistiche fondamentali.
- Maggiore autonomia comunicativa e partecipazione alle attività scolastiche.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta un modello organizzativo orientato alla flessibilità, alla collaborazione professionale e alla valorizzazione delle competenze di ciascun membro della comunità educante. L'assetto organizzativo è pensato per sostenere un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e capace di rispondere in modo tempestivo ai bisogni formativi degli studenti e alle trasformazioni culturali e sociali del territorio.

Innovazioni nel modello organizzativo

-
- Organizzazione modulare e flessibile del tempo scuola, che permette di articolare attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e momenti di approfondimento personalizzato.
- Team docenti stabili e collaborativi, impegnati nella progettazione condivisa, nella documentazione delle pratiche e nella valutazione formativa.
- Coordinamento verticale e orizzontale, che garantisce continuità educativa tra ordini di scuola e coerenza nella costruzione delle competenze.
- Uso di ambienti di apprendimento diversificati (aule-laboratorio, spazi aperti, ecc...).
- Sviluppo di reti e partenariati.

Innovazioni didattiche

- Didattica per competenze, che promuove la costruzione di saperi significativi attraverso compiti autentici, situazioni-problema e attività interdisciplinari.
- Metodologie attive e cooperative, come cooperative learning, peer education, debate, role playing.
- Integrazione pedagogica del digitale, con l'uso di piattaforme educative, strumenti multimediali e risorse interattive che ampliano le modalità di accesso ai contenuti e favoriscono la partecipazione.
- Inclusione e personalizzazione
- Valutazione formativa e orientativa, che accompagna il processo di apprendimento con feedback continui, rubriche, osservazioni sistematiche e strumenti che aiutano gli studenti a



riconoscere i propri progressi e a orientare le scelte future.

- L'insieme di queste scelte organizzative e didattiche delinea una scuola capace di innovare in modo consapevole, mantenendo saldo il proprio ruolo educativo e promuovendo un ambiente in cui ogni studente possa sviluppare competenze, curiosità, senso critico e partecipazione attiva alla vita della comunità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione metodologica, alla partecipazione attiva degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. L'azione didattica si fonda su un approccio dinamico, inclusivo e capace di valorizzare la diversità degli stili cognitivi, integrando metodologie attive, strumenti digitali e percorsi personalizzati.

Per promuovere un'attività didattica efficace, la scuola adotta metodologie didattiche innovative, capaci di rispondere ai bisogni specifici di ogni studente, favorendone l'inclusione e il benessere emotivo. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento flessibili, motivanti e accoglienti, nei quali ciascun alunno possa sentirsi riconosciuto e messo nelle condizioni di sviluppare competenze significative.

In questa prospettiva, a conclusione del primo quadrimestre, l'Istituto Comprensivo organizza la Settimana degli Atelier Creativi, un'esperienza laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave e alla promozione di pratiche didattiche innovative. I laboratori rappresentano spazi dinamici in cui manualità, artigianato, creatività e tecnologie si intrecciano, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare linguaggi diversi e di costruire apprendimenti trasversali.

Gli atelier si configurano come ambienti in cui fantasia e operatività si incontrano, coniugando tradizione e futuro: recuperano pratiche artigianali e le reinterpretono in chiave contemporanea, aprendo a nuovi scenari educativi orientati a un cambiamento culturale più profondo. In questi contesti, gli studenti lavorano all'intersezione tra le discipline, mettendo in gioco competenze fondamentali per la società attuale, quali creatività, pensiero critico, capacità



di innovazione, imprenditorialità e flessibilità.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti del curricolo e progettualità

Il progetto educativo dell'Istituto si fonda sulla centralità dello studente, considerato soggetto attivo e responsabile del proprio percorso di crescita. La scuola si impegna a creare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo progressivo delle capacità di autonomia, di azione diretta, di relazione e collaborazione, di progettazione e verifica, di esplorazione e ricerca, di riflessione logico-critica e di studio individuale. In questa prospettiva, l'alunno è posto al centro di un processo formativo che mira a coniugare conoscenze disciplinari, competenze trasversali e valori di cittadinanza.

La progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa modula la scansione delle attività e dei progetti con l'obiettivo di potenziare saperi e competenze, rendendo trasparenti e condivise le scelte che sostengono l'offerta formativa. Essa descrive i percorsi disciplinari e interdisciplinari attraverso cui l'Istituto realizza la propria missione educativa, valorizzando la dimensione curricolare ed extracurricolare e promuovendo la collaborazione con il territorio e le istituzioni locali. La scuola si configura così come una comunità educante aperta, capace di integrare risorse interne ed esterne e di costruire reti di partenariato significative.

Finalità e aree di intervento

La progettazione curricolare ed extracurricolare è orientata a:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e STEM, con attenzione alla didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie digitali.
- Sviluppo delle competenze linguistiche, sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere, per favorire la comunicazione interculturale e l'apertura al mondo.
- Valorizzazione delle espressioni artistiche (musica, teatro, arti visive), come strumenti di creatività, inclusione e crescita personale.
- Orientamento e scoperta delle vocazioni individuali, attraverso percorsi di autoconoscenza e di accompagnamento alle scelte future.
- Educazione alla cittadinanza attiva e democratica, con progetti mirati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, alla partecipazione e alla responsabilità sociale.

Metodologie e clima educativo

La scuola promuove metodologie didattiche innovative e inclusive, capaci di stimolare la curiosità, la



cooperazione e la capacità di problem solving. L'uso di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati consente di personalizzare i percorsi e di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un clima di benessere, fondato sulla condivisione di regole di comportamento e sul rispetto reciproco tra docenti, studenti, personale e famiglie.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con enti esterni, associazioni culturali e realtà produttive del territorio. Questi progetti arricchiscono il curricolo e favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, rafforzando il legame tra scuola e società. L'Istituto incoraggia inoltre la sperimentazione di pratiche didattiche innovative, la partecipazione a reti nazionali e internazionali e l'adozione di strategie di inclusione che garantiscano pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti.

Implementazione dei Sistemi di Intelligenza Artificiale nell'Istituto

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, emanate con DM 166/2025, si impegna ad allineare le proprie pratiche ai principi, ai requisiti etici, tecnici e normativi indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. A tal fine, l'IC predisporrà un apposito regolamento interno per disciplinare l'uso dei sistemi di IA in ambito didattico, organizzativo e amministrativo, garantendo trasparenza, tutela dei dati personali, sicurezza dei sistemi e centralità della persona. Il regolamento definirà ruoli, responsabilità, modalità di utilizzo e misure di monitoraggio, assicurando un'adozione dell'IA responsabile, inclusiva e conforme ai valori educativi e alle normative vigenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CRECCHIO CAPOLUOGO	CHAA81301P
VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO	CHAA81302Q
VILLA TUCCI - CRECCHIO	CHAA81303R
CANOSA SANNITA CAPOLUOGO	CHAA81304T
TOLLO - CAPOLUOGO	CHAA81305V
ORSOGNA - CAPOLUOGO	CHAA81306X
POGGIOFIORITO CAPOLUOGO	CHAA813071

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO	CHEE81301X
CRECCHIO CAP.	CHEE813021
CANOSA SANNITA CAPOLUOGO	CHEE813032
ORSOGNA CAPOLUOGO	CHEE813043
ARIELLI CAPOLUOGO	CHEE813054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO	CHMM81301V
SM CRECCHIO -	CHMM81302X
SM ORSOGNA -	CHMM813031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita non si limitano alla sola acquisizione di conoscenze disciplinari, ma



comprendono lo sviluppo armonico della persona nelle sue dimensioni cognitive, emotive, relazionali e sociali.

Essi rappresentano la sintesi del percorso formativo che ogni alunno compie all'interno dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'obiettivo è accompagnare il bambino verso la conquista di una prima autonomia, la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e bisogni, la curiosità verso l'ambiente e la disponibilità a condividere esperienze con i pari.

Nella Scuola Primaria, il percorso si consolida con l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di metodo, che permettono allo studente di riflettere su sé stesso e sugli altri, di rispettare regole condivise e di collaborare per il bene comune.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, l'alunno è chiamato a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, a orientare le proprie scelte con responsabilità e a partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale, sviluppando pensiero critico e capacità di portare a termine progetti complessi.

In questo modo, il PTOF delinea un percorso unitario e progressivo che accompagna gli studenti dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di formarli come cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CRECCHIO CAPOLUOGO CHAA81301P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO CHAA81302Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA TUCCI - CRECCHIO CHAA81303R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CANOSA SANNITA CAPOLUOGO CHAA81304T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOLLO - CAPOLUOGO CHAA81305V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIOFIORITO CAPOLUOGO CHAA813071

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO CHEE81301X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CRECCHIO CAP. CHEE813021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CANOSA SANNITA CAPOLUOGO
CHEE813032**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORSOGNA CAPOLUOGO CHEE813043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARIELLI CAPOLUOGO CHEE813054

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO CHMM81301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CRECCHIO - CHMM81302X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM ORSOGNA - CHMM813031 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annue obbligatorie, trasversali e valutate, da distribuire in attività che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali, con contenuti che spaziano dalla Costituzione alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale, con possibilità di approfondimento in unità didattiche disciplinari o moduli interdisciplinari condivisi. La gestione è collegiale e adattata al livello scolastico.

Le nuove Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica, definite dal decreto 183/2024 in attuazione della legge 92/2019, stabiliscono un quadro unitario e vincolante per tutte le scuole, articolato in tre nuclei concettuali (Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale) e in dodici traguardi di competenza comuni a livello nazionale. L'educazione civica è confermata come disciplina trasversale che coinvolge tutti i docenti e si sviluppa attraverso metodologie attive, attività laboratoriali, compiti di realtà e progetti sul territorio. L'insegnamento è affidato in contitolarità al team docente o al consiglio di classe, con la nomina di un coordinatore. La valutazione si basa sui traguardi nazionali e viene formulata dal coordinatore sulla base dei contributi dei colleghi, utilizzando strumenti condivisi come rubriche e griglie. I criteri valutativi sono



deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, con esplicita corrispondenza tra livelli di apprendimento e voto in decimi.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

L'istituto organizza gli insegnamenti curricolari in modo equilibrato per valorizzare tutte le discipline, che sono distribuite nel quadro orario settimanale in modo da garantire continuità didattica, tempi adeguati per l'apprendimento e spazi per attività laboratoriali, personalizzazione e progetti trasversali. L'articolazione oraria assicura la distribuzione settimanale delle discipline nei diversi ordini di scuola, integrando metodologie attive e uso consapevole delle tecnologie, in coerenza con le priorità del PTOF.

Gli ampliamenti dell'orario curricolare sono progettati in coerenza con le priorità del PTOF e con le risorse professionali e strutturali dell'istituto. Infatti sono previste proposte aggiuntive che, valorizzando le specificità dei diversi ordini di scuola o dei singoli plessi, rispondono ai bisogni educativi della comunità scolastica e garantiscono un'offerta formativa più ampia.

Ogni plesso di Scuola dell'Infanzia del nostro IC accoglie, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni organizzative, bambine e bambini anticipatari, garantendo un inserimento graduale, attento ai bisogni evolutivi e alle specificità di ciascuno.

Inoltre in alcuni plessi della Scuola dell'infanzia sono in corso da alcuni anni progetti di sperimentazione: a Selciaroli è attivo il 'Modello B612. Infinito', un approccio innovativo che si basa su principi etici e scientifici per lo sviluppo del potenziale di ciascun bambino; a Poggiofiorito è attivo invece 'Lo spazio come terzo educatore', che considera l'ambiente scolastico come opportunità per l'esplorazione e la socializzazione, l'apprendimento e l'autonomia.

A partire dal prossimo anno scolastico, presso la Scuola Primaria di Canosa Sannita, sarà attivato il modello organizzativo del tempo pieno, con un ampliamento strutturato del tempo scuola finalizzato a garantire una maggiore continuità educativa, una più equilibrata distribuzione delle attività didattiche e un'offerta formativa arricchita da momenti laboratoriali e progettuali.



Allegati:

PROGETTI SPERIMENTALI INFANZIA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si fonda sugli obiettivi di apprendimento e sulle attività didattiche proposte agli alunni all'interno di ciascuna realtà scolastica. Non si limita a definire contenuti e discipline, ma si configura come un percorso formativo concreto e quotidiano, costruito sulle esigenze degli studenti e sulle risorse disponibili.

Esso pone al centro le esperienze di apprendimento che i bambini e i ragazzi vivono in aula, nei laboratori, nelle attività di routine e nei progetti extracurricolari, trasformando gli obiettivi ministeriali in attività pratiche e significative. In questo modo favorisce lo sviluppo di competenze non solo cognitive, ma anche relazionali e sociali.

Il curricolo tiene conto della specificità del contesto locale e delle caratteristiche della comunità scolastica, adattandosi alle necessità degli alunni. È uno strumento dinamico e flessibile, capace di integrare la didattica tradizionale con metodologie innovative, promuovendo inclusione, creatività e partecipazione attiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Piccoli custodi del mondo che vorrei

Tutti i campi di esperienza contribuiscono allo sviluppo dell'identità personale e alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. L'educazione alla cittadinanza globale aiuta i bambini ad apprezzare le diversità, a coltivare empatia e rispetto per la natura, scoprendo il



mondo da difendere attraverso attività semplici e coinvolgenti come canzoni, disegni e giochi.

Nella scuola dell'infanzia i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e umano che li circonda, sviluppando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso tutte le forme di vita e i beni comuni. L'obiettivo non è trasmettere precocemente nozioni o abilità, ma favorire esperienze concrete e condivise con i compagni, imparando a confrontarsi con le regole e a vivere la quotidianità in modo attivo e responsabile. Ogni momento – in aula, in giardino, a mensa o negli spazi comuni – diventa così occasione di crescita, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di un Curricolo Verticale, elemento distintivo che ne qualifica l'identità di Istituto Comprensivo e che rappresenta il filo conduttore dell'intera progettazione educativa. Questo curricolo non è soltanto un insieme di obiettivi e contenuti, ma costituisce una vera e propria architettura pedagogica che consente di sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione didattica in maniera coerente e strutturata.

La sua funzione principale è quella di garantire la continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni, accompagnando gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Tale continuità si realizza attraverso la verticalizzazione dei nuclei tematici, dei campi di esperienza e degli obiettivi di apprendimento, che vengono progressivamente approfonditi e ampliati lungo l'intero percorso scolastico. In questo modo, ogni fase dell'istruzione contribuisce a costruire un itinerario educativo-didattico lineare e armonico, evitando frammentazioni e favorendo un senso di progressione naturale e condivisa.

Il Curricolo d'Istituto, inoltre, si fonda su modalità di raccordo tra i tre ordini di scuola,



creando un dialogo costante tra docenti e comunità educante. Questo raccordo permette di condividere strategie, metodologie e criteri di valutazione, così da garantire agli studenti un'esperienza formativa integrata e coerente. Ne deriva un percorso che non solo risponde ai bisogni formativi degli alunni, ma che si apre anche alle sfide della società contemporanea, valorizzando la ricerca, l'innovazione e l'inclusione.

Allegato:

Curricolo verticale 2025 (2).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Let's CLIL

Attività extracurricolare rivolta alle classi terze, finalizzata al potenziamento delle competenze orali (Speaking) in lingua inglese, attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il progetto intende stimolare l'apprendimento della lingua in contesti disciplinari, favorendo un uso più autentico e consapevole dell'inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: eTwinning

Il progetto mira a promuovere la collaborazione a distanza con scuole europee, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Steam e multilinguismo

Percorso extracurricolare destinato agli alunni con fragilità delle classi prime e seconde.

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche attraverso un approccio laboratoriale che integra attività STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'uso della lingua inglese, in modo semplice e coinvolgente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto Certificazione Cambridge di Inglese

Percorsi di potenziamento per alunni della scuola primaria e secondaria finalizzati a certificazioni esterne

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

○ Attività n° 5: E-STEAM YOURSELF

In un mondo sempre più proiettato verso una dimensione interculturale, l'esperienza Erasmus rappresenta una sfida che permetta a studenti di avere la possibilità di conseguire un necessario miglioramento delle competenze, non solo in termini linguistici e laboratoriali, ma anche e soprattutto per l'inclusione e la piena integrazione degli alunni più fragili.

Infatti il progetto mira al coinvolgimento degli "alunni fragili", interessati da svantaggio linguistico/economico socio/culturale, che a volte appaiono poco motivati e partecipano. Il progetto Erasmus vuole aumentare l'interesse per la partecipazione alla vita scolastica, prevenendo il pericolo dell'abbandono scolastico, riducendo l'assenteismo e incrementando la partecipazione alla pratica laboratoriale, spendibile anche in un futuro lavorativo.

L'acquisizione delle Soft Skills, necessarie nella didattica laboratoriale ma fondamentali per costruire solidi rapporti interpersonali, per imparare il rispetto dei ruoli, migliorare le proprie capacità relazionali e l'autostima, consentirebbe agli alunni di riflettere sul proprio senso di responsabilità, sul proprio valore e sul reale apporto che sono in grado di fornire al gruppo di appartenenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: SM TOLLO -I.C.ORSOGNA-TOLLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: eTwinning per tutta la scuola**

Il progetto eTwinning dell'Istituto mira a integrare stabilmente la collaborazione tra scuole



di diversi Paesi nella pratica didattica, sostenendo la progettazione europea e la didattica digitale collaborativa. L'iniziativa contribuisce al potenziamento dell'internazionalizzazione della scuola e all'apertura al contesto europeo, favorendo la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di nuovi progetti. Il progetto promuove la partecipazione attiva degli alunni in percorsi innovativi e inclusivi, finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche e allo sviluppo della cittadinanza europea, valorizzando al contempo la formazione dei docenti sull'uso pedagogico delle tecnologie e delle metodologie collaborative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione ai progetti eTwinning rappresenta per l'Istituto un'importante opportunità di crescita formativa, in quanto consente di sviluppare in modo integrato competenze linguistiche, digitali e progettuali, in linea con le priorità educative europee e con gli obiettivi del PTOF. In particolare, le attività svolte favoriscono il potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto in lingua inglese, attraverso situazioni comunicative autentiche che coinvolgono studenti e docenti in contesti reali di collaborazione internazionale. Parallelamente, eTwinning contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, grazie all'utilizzo consapevole e funzionale degli ambienti online dedicati, quali



eTwinning Live e TwinSpace, che permettono la progettazione, la documentazione e la condivisione delle attività. Gli studenti sono guidati nella creazione di materiali multimediali collaborativi, imparando a utilizzare strumenti digitali per comunicare, produrre contenuti e lavorare in gruppo in modo efficace e responsabile.

Il progetto favorisce inoltre l'acquisizione di competenze di progettazione interdisciplinare e cooperativa, stimolando il lavoro tra docenti di diverse discipline e promuovendo metodologie didattiche attive, basate sulla collaborazione, sulla ricerca e sulla costruzione condivisa del sapere. In questo modo, l'apprendimento diventa più significativo, inclusivo e motivante.

Dal punto di vista delle competenze trasversali e di cittadinanza, eTwinning offre agli studenti l'opportunità di collaborare e comunicare in contesti multiculturali, sviluppando apertura, rispetto e consapevolezza interculturale. L'uso responsabile degli strumenti digitali per la comunicazione contribuisce alla formazione di cittadini digitali attenti e consapevoli, capaci di riflettere sui propri comportamenti online.

Attraverso la partecipazione attiva ai progetti, gli alunni sono inoltre guidati a imparare ad imparare, monitorando i propri progressi e sviluppando capacità di autovalutazione. Il lavoro cooperativo e la gestione delle attività progettuali rafforzano infine autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa, competenze fondamentali per la crescita personale e per la piena partecipazione alla vita sociale e professionale.



Dettaglio plesso: SM ORSOGNA - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: A taste of Christmas

I ragazzi si conosceranno con una presentazione personale condivisa su Padlet , indicando nome, età , provenienza , scuola e attività pomeridiane.

Aggiungeranno una breve considerazione sulle festività natalizie e descriveranno i piatti tipici della tradizione del proprio paese.

Seguirà una ricetta con gli ingredienti e le indicazioni per la preparazione, con foto e consigli.

Il prodotto finale sarà un libro di ricette realizzato dagli alunni della scuole che parteciperanno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giochi matematici

Il progetto prevede la partecipazione al concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo", articolato in diverse fasi: una qualificazione di istituto, una finale di istituto, una finale d'area e, per gli studenti selezionati, una possibile finale nazionale. Le prove, basate su quesiti che stimolano il ragionamento logico, rappresentano un'occasione formativa e al tempo stesso ludica, offrendo agli alunni momenti di svago, sana competizione e confronto costruttivo. La partecipazione al concorso contribuisce a rafforzare l'interesse e la motivazione verso lo studio della matematica, valorizzando le risorse umane e materiali della scuola e promuovendo la collaborazione tra gli istituti coinvolti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ragionamento logico.

Applicazione delle conoscenze della matematica nella vita reale.



Dettaglio plesso: VILLA SELCIAROLI - CRECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SIX-BRICKS**

SIX-BRICKS è un metodo didattico ideato in Sud Africa da Core for education, poi sponsorizzato da LEGO foundation in tutto il mondo. Questo metodo permette lo sviluppo di tutte le aree di competenza di bambini e bambine usando solo 6 mattoncini Lego DUPLO dai colori brillanti (dell'arcobaleno). Attraverso questo metodo i bambini sperimentano attività divertenti e coinvolgenti, sono incoraggiati a provare, esplorare, interagire, creare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Linguistici: descrivere dettagliatamente, dare istruzioni chiare, raccontare storie che aiutino a comunicare con gli altri e ad esprimere le proprie idee. Problem solving: rimanere



concentrati per completare un'attività o risolvere una sfida, fissare obiettivi e pianificare, elaborare idee creative e riflettere su ciò che si fa e perché si fa (causa- effetto).

Interpersonali: lavorare insieme, in coppia o in squadra, condividere turni e materiali, imparare dai pari, aiutare i bambini più piccoli o con difficoltà, accogliere le idee altrui, darsi reciprocamente ruoli e responsabilità per raggiungere un obiettivo insieme. Motori: migliorare la manualità fine e globale e la manualità generale (afferrare, premere, spostare), giochi motori e psicomotori, controllo della coordinazione e precisione del movimento.

○ **Azione n° 2: Spazio d' Apprendimento immersivo**

Il progetto ha l'intento di sviluppare nel bambino la consapevolezza che non c'è separazione tra "io", il "mondo e la natura", ma un legame di interdipendenza che ci richiama, senza deroga, alla cura. Proprio quella cura è un modo di camminare dentro il cuore del mondo stesso e ci appella a un impegno irrevocabile, quello di collaborare con la Terra perché entrambi, noi e lei, possiamo rigenerarci, ricomporci, tornare uno. Mettere al centro il bambino nella visione del "ben- essere integrale", cioè una crescita "etica, emotiva, sociale," volta ad un'educazione "del cuore e della mente". Offriamo al bambino il nostro supporto come regista della sua curiosità quando si interroga per comprendere il mondo e osserva la natura. Conoscerla meglio lo aiuterà a rispettarla

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Spaziale: strutturazione di una stanza immersiva, al di fuori dello sezione, che può variare in base alle richieste esperienziali del bambino. Naturalista: percorso sensoriale e manipolativo di estratti naturali di piante, fiori, vegetali, e spezie, usando reagenti naturali come aceto, cenere, sapone, bicarbonato, limone. Musicale: ascolto di musica a 432 hz di Emiliano Toso. Matematica e logica: usare provette e contagocce per confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare, realizzare una tabella numerica (1/10) Esistenziale: sviluppare un percorso di sensibilizzazione e di relazione del bambino con la Terra, la natura come elemento della sfera spirituale, emozionale e anche materiale. Interpersonale: lavorare in piccolo gruppo in modo collaborativo, sviluppando il processo co-costruttivo dell'apprendimento e la meta cognizione. Cinestetica corporea: muoversi in autonomia in uno spazio delimitato ed è importante perché il movimento, l'ordine fisico, aiuta l'ordine mentale. Esso si rivela un aiuto essenziale per la concentrazione. Linguistico: sviluppare la funzione comunicativa, attraverso il linguaggio nel raccontare le proprie emozioni, sentimenti dell'esperienza personale fatta. Intrapersonale: riconoscere la totalità del proprio "io" (capacità, limiti, sentimenti, emozioni) e saper accogliere e accettare quelle altrui.

○ **Azione n° 3: Linee, punti e scarabocchi Hervè Tullet**

È un'esperienza artistica e pedagogica singolare, un laboratorio che mira ad esplorare e trasformare le esperienze attraverso concetti che offrono le chiavi all'immaginazione e un nuovo modo di ripensare la scuola. Questo metodo permette ai bambini di sviluppare la fiducia in loro, attraverso un processo creativo, avere nuovi "punti di ancoraggio" e liberare la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la collaborazione e la socializzazione attraverso la sperimentazione dell'arte collaborativa. Condividere esperienze ludico/creative Sperimentare creatività e produzione "artistica" utilizzando la punti, linee e scarabocchi. Scoprire l'universo grafico e dei libri di Tulle Hervé Conoscere e manipolare materiali vari Produrre utilizzando tecniche grafico/pittoriche e decorative diverse. Scoprire lo scambio di messaggi attraverso il piacere di inviare e ricevere "messaggi colorati" Comunicare e condividere le proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale e non verbale Lavorare in gruppo o in coppia Esprimersi liberamente e rispettare l'espressione artistica dell'altro Non aver paura dell'errore

○ **Azione n° 4: Rigenerare i colori**

Il progetto nasce da un'idea sull'ecosostenibilità e dal Goal 12 dell'agenda 2030 "Consumo e produzione responsabili" e il pilastro n° 2 del Piano RiGenerazione Scuola "RiGenerazione dei comportamenti". Il laboratorio si svolge in più fasi in cui il bambino è protagonista: • osservazione della natura e di quello che ci offre, • estrazione del colore e osservazione dei vari pigmenti ricavati da frutta, verdura, fiori, • uso dei colori vegetali e di reagenti naturali (aceto, limone, bicarbonato, cenere, sapone di Marsiglia, ecc.), • osservazione dei colori e delle sfumature ottenute. L'esperienza diretta e le attività, conducono il bambino alla salvaguardia e rispetto per l'ambiente ed accresce il "sentimento natura" inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui. Il bambino comprende che "ogni cosa è strettamente collegata". Inoltre saranno sensibilizzati a comprendere che si possono usare anche pigmenti naturali per colorare e, quindi, a proteggere l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali
- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formare cittadini consapevoli e rispettosi dell' ambiente e che mettano in atto forme anti spreco e anti inquinamento.



Moduli di orientamento formativo

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Primi passi**

Laboratori di lettura e scrittura per la scoperta del sé e delle diverse prospettive culturali.

- Percorsi storici, artistici e musicali per comprendere le scelte individuali e collettive nella storia.

Giochi ed esercizi sull'“ABC delle emozioni” per sviluppare consapevolezza emotiva.

- Attività di autonomia nello studio, con attenzione ai diversi stili di apprendimento (visivo, verbale, cinestetico).
- Percorsi sullo spazio antropico e sulle trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente naturale.
- Avvio all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici e riflessione sul proprio ruolo nel web.
- Attività di gruppo per favorire la socializzazione e la costruzione di un clima positivo in classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Cambiamenti

Laboratori di lettura e scrittura su testi narrativi (lettere, diari) per esplorare stati d'animo e relazioni.

Attività di riflessione sull'adolescenza e sui cambiamenti fisici ed emotivi.

Percorsi di autovalutazione per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Laboratori creativi di arte, teatro e musica per stimolare flessibilità e capacità di adattamento.

Attività di gruppo per sviluppare creatività, collaborazione e apertura al cambiamento.

Utilizzo degli strumenti tecnologici per ricerca, interpretazione e creazione di contenuti digitali.

Momenti di confronto sulle passioni e inclinazioni personali, in vista delle scelte future.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Da grande

Laboratori di lettura e scrittura orientati alla riflessione sulle attitudini e interessi personali.

- Questionari di interessi e attività di counseling individuale e di gruppo.
- Incontri informativi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- Partecipazione a giornate di "scuole aperte" e attività di orientamento esterne.
- Test psicoattitudinali per supportare la scelta del percorso di studi successivo.
- Attività di presentazione e organizzazione delle informazioni con strumenti tecnologici.
- Momenti di riflessione sul legame tra aspirazioni individuali e bene comune, con attenzione alla cittadinanza attiva.



- Attività di gruppo e atelier creativi per rafforzare la capacità di progettare il proprio futuro scolastico e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Atelier creativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di latino

Il corso costituisce un'importante occasione di orientamento per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che desiderano intraprendere un percorso di studi liceale, sia esso classico, scientifico, linguistico o psico-pedagogico. L'iniziativa si propone di valorizzare le eccellenze e di potenziare abilità e competenze nell'ambito storico-linguistico, con l'obiettivo di rafforzare la padronanza della lingua italiana attraverso il confronto con il latino, stimolare le capacità logiche e linguistiche mediante lo studio degli aspetti morfologici e sintattici della frase latina e approfondire la metodologia di analisi della lingua italiana grazie all'approccio alla grammatica latina, imparando a distinguere con chiarezza gli elementi essenziali della frase.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare competenze fondamentali, come il miglioramento della comunicazione nella madrelingua attraverso una maggiore capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri ed emozioni in forma orale e scritta, favorendo un uso creativo e consapevole del linguaggio. Viene inoltre potenziata la competenza "imparare ad imparare", grazie alla consapevolezza del proprio processo di apprendimento e alla capacità di superare ostacoli, acquisire nuove conoscenze e sfruttare le opportunità di orientamento. Gli obiettivi specifici comprendono una più chiara comprensione dei meccanismi di formazione delle parole italiane e del loro significato etimologico, l'affinamento delle capacità di analisi e sintesi della frase latina e italiana, l'arricchimento lessicale e culturale legato alle radici della nostra civiltà e la conoscenza dei rudimenti della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Coro d'Istituto

Il progetto prevede la creazione di un coro d'Istituto che coinvolga i due ordini di scuola, Primaria e Secondaria di primo grado. L'obiettivo è potenziare le competenze musicali attraverso attività corali e propedeutiche, promuovendo al tempo stesso collaborazione, ascolto



individuale e di gruppo, integrazione, inclusione, capacità critica e crescita dell'autostima. La realizzazione sarà affidata a esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Saper modulare la voce per eseguire insieme brani vocali e strumentali, curando intonazione, espressività e interpretazione. Costruire la propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte e valorizzare esperienze personali, il cammino già compiuto e le opportunità offerte dal contesto educativo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'La Città dei Ragazzi e delle Ragazze'

Il progetto “La Città dei Ragazzi e delle Ragazze”, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, ha l’obiettivo di favorire la partecipazione attiva alla vita collettiva e di avvicinare i giovani alle istituzioni, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, oggi e in futuro. Le attività prevedono l’elezione del Sindaco dei Ragazzi e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, composto da giunta e consiglieri, offrendo agli studenti un’esperienza concreta di democrazia e di educazione civica partecipata, critica e costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Promuovere nelle giovani generazioni una cultura della partecipazione consapevole e responsabile, incoraggiandole a sentirsi parte attiva della comunità e a contribuire alla gestione del bene comune. L'obiettivo è sviluppare senso civico, rispetto delle regole e attenzione verso gli altri, stimolando nei ragazzi la capacità di collaborare, di assumersi responsabilità e di riconoscere il valore delle istituzioni e della vita collettiva. In questo modo si favorisce la crescita di cittadini critici, solidali e impegnati, capaci di costruire insieme un futuro più equo e inclusivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orchestra d'Istituto 'D. Ceccarossi'

Rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, l'orchestra permette agli studenti di applicare le conoscenze teoriche, esplorare strumenti diversi, sviluppare creatività, empatia e competenze sociali, L'Orchestra di Istituto si riunisce con cadenza settimanale con sessioni di prove di 2 ore ciascuna in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare ad adeguare la propria intonazione, il ritmo e il volume a quelli del gruppo. Perfezionare la lettura ritmica e melodica della partitura e imparare a seguire i gesti del direttore. Consolidare le tecniche esecutive di base sul proprio strumento. Sviluppare l'ascolto critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza

Accogliere significa creare un contesto di pluralismo culturale che garantisca pari opportunità di accesso, riuscita scolastica e orientamento, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni ai processi di costruzione delle conoscenze. La scuola realizza percorsi di accoglienza in ogni ordine, attenti alla dimensione affettivo-relazionale e alla valorizzazione dello spazio scolastico come luogo di incontro e socializzazione. La metodologia, adeguata all'età degli studenti, privilegia attività laboratoriali che li coinvolgono in prima persona. I percorsi si avviano all'inizio dell'anno e proseguono lungo tutto il percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Facilitare un graduale adattamento degli alunni alla realtà scolastica, offrendo uno spazio accogliente, sereno e stimolante che favorisca una socializzazione positiva, in particolare per chi è nuovo. Promuovere autonomia, relazioni significative, accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole, oltre a incentivare amicizia, solidarietà e rispetto reciproco. Per gli alunni già frequentanti, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sapersi orientare nell'ambiente scolastico, partecipare ad attività comuni, sviluppare apertura e fiducia verso gli altri, acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto, favorire relazioni positive tra compagni e insegnanti, sostenere l'inserimento e l'integrazione degli alunni non italiani e di quelli con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto Continuità

Il Progetto Continuità nasce dall'esigenza educativa di accompagnare lo sviluppo globale dell'alunno, sostenendolo nella costruzione della propria identità attraverso i diversi cambiamenti evolutivi e istituzionali. L'Istituto Comprensivo "N. Nicolini" risponde così all'indicazione ministeriale di garantire un percorso formativo organico e completo, che permetta agli studenti di raggiungere i traguardi previsti e di affrontare con serenità il passaggio alla scuola di ordine superiore. Grazie al progetto, gli alunni entrano in contatto diretto con i futuri ambienti scolastici, con i docenti e con le metodologie di lavoro che valorizzano le competenze già acquisite. L'iniziativa si sviluppa lungo l'intero anno scolastico ed è rivolta alle cosiddette "classi ponte": i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi prima e quinta della Primaria e quelli delle classi prima e terza della Secondaria di I grado. In particolare, gli studenti della terza media assumono un ruolo di accoglienza e tutoraggio verso i compagni della quinta Primaria, in un simbolico "passaggio del testimone" che rafforza il senso di continuità e appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Favorire l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, sostenendo al tempo stesso la motivazione all'apprendimento e garantendo la coerenza del processo educativo tra i tre ordini di scuola attraverso metodologie e pratiche condivise dai docenti, a sviluppare attività individuali e di gruppo e a innalzare la qualità dei risultati formativi, promuovendo la collaborazione tra insegnanti e la costruzione di obiettivi comuni. Gli alunni vengono accompagnati nell'approccio al nuovo ordine di scuola in modo da sentirsi parte attiva della comunità scolastica, cogliendo le caratteristiche del nuovo ambiente e partecipando a esperienze di gruppo in un clima di collaborazione. Il progetto assicura la continuità educativa, favorisce l'accoglienza e l'integrazione, anche per gli studenti con bisogni educativi speciali, e promuove la consapevolezza del passaggio come momento di crescita. Parallelamente, i docenti condividono scelte programmatiche e strategie, sviluppano un linguaggio comune e rafforzano



la collaborazione con le famiglie, così da garantire un percorso unitario e armonico. Vivere un percorso formativo coerente e integrato significa accrescere la stima di sé, socializzare e apprendere in modo positivo e di accettare la diversità come valore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento

Le attività di orientamento sono un supporto fondamentale per guidare gli studenti nella sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, accompagnandoli nella costruzione progressiva di un progetto di vita culturale e professionale, dinamico e in continua evoluzione. Attraverso attività progettuali, integrate con il territorio, l'Istituto intende privilegiare percorsi strutturati per aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole, valorizzando talenti e attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza del sé e la crescita dell'auto-stima e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse. Far sviluppare le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio. Potenziare abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'Scuola Attiva Kids' e 'Scuola Attiva junior'

Promosso da Sport e Salute e MIM, in collaborazione con il Ministro per lo Sport, è un progetto multi-sportivo ed educativo, pensato per offrire l'opportunità di sperimentare diverse discipline, vivere momenti di divertimento e sviluppare abitudini sane orientate a uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, favorendo abilità utili alla pratica di ogni sport, e diffondere corretti stili di vita tra studenti, insegnanti e famiglie, per sostenere benessere, salute e crescita armoniosa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto 'Frutta nelle scuole'

Il programma, rivolto ai bambini della scuola primaria (6-11 anni), ha l'obiettivo di incentivare il consumo di frutta e verdura e di accrescere la consapevolezza dei benefici legati a una sana alimentazione. Intende valorizzare la stagionalità dei prodotti, coinvolgere le famiglie affinché l'educazione alimentare prosegua anche a casa, diffondere l'importanza della qualità certificata (DOP, IGP, biologico) e sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Costruire abitudini corrette e durature, stimolare la responsabilità individuale e collettiva,



sviluppare un atteggiamento critico e consapevole verso il consumo di cibo quale nutrimento, ma anche cultura, socializzazione e rispetto per sé stessi e per gli altri.

● Settimana degli Atelier creativi

A conclusione del primo quadrimestre, l'IC organizza la settimana degli Atelier creativi con attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave. I laboratori non solo rappresentano uno stimolo all'innovazione della didattica, ma si configurano come spazi dove sviluppare un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. La fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole, in nuovi scenari didattici costruiti nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale. Perciò gli atelier vanno pensati come l'ambiente in cui si mettono in gioco le competenze, dove si lavora all'intersezione tra tutte le discipline, ponendo ciascun discente nella condizione di sviluppare competenze chiave della società contemporanea come la creatività, la capacità di innovazione, il pensiero critico, l'imprenditorialità e la flessibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso vuole affinare il gusto del bello, dell'artistico e dell'armonico in ciascun alunno all'interno di un contesto, la scuola, che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, il pensiero progettuale, che consenta di apprendere e mettere in pratica curiosità e fantasia. I laboratori infatti devono essere ripensati come luoghi di innovazione e creatività al fine riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo



studente e il suo territorio di riferimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'Piante nelle scuole: perché il verde migliora la vita!'

Il progetto nasce dal desiderio di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti e sostenibili attraverso la presenza di piante verdi e da fiore. L'esperienza diretta nella cura delle piante diventa occasione educativa per sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di responsabilità, la sensibilità ecologica e la consapevolezza dell'importanza del rispetto per la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado



Risultati attesi

Ambienti scolastici più verdi e accoglienti Coinvolgimento di famiglie e territorio nella "Giornata del Verde"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Promuovere l'educazione ambientale e la sostenibilità come valori trasversali ai tre ordini di scuola.

Rendere gli ambienti scolastici più accoglienti, colorati e salutarì.

Favorire atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità verso gli esseri viventi.

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso attività condivise e continue.

● Progetto 'A tutta musica!'

Sarà proposto agli studenti della scuola primaria la conoscenza degli strumenti che si avrà possibilità di studiare presso la Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto offre occasioni di approfondimento di alfabetizzazione musicale necessarie al percorso futuro. Le attività si svolgeranno nei plessi delle scuole primarie, in concomitanza con le ore curricolari di musica curricolari, saranno destinato agli alunni delle classi quinte e saranno svolte dai docenti di strumento della scuola secondaria di Orsogna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Orientamento e continuità con il corso ad indirizzo musicale; potenziamento dello studio della musica all'interno dell'istituto; infondere le competenze base nella disciplina musicale propedeutiche al futuro percorso nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto "Nel mare...un tesoro"

Il progetto nasce dall'esigenza e dalla consapevolezza di offrire ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo nuove opportunità di crescita, scoperta e relazione, all'interno di un contesto diverso e affascinante rispetto agli spazi tradizionali della scuola. I più recenti paradigmi educativi invitano infatti a ripensare lo spazio formativo, riconoscendo negli ambienti all'aperto luoghi privilegiati per un apprendimento ludico, ricreativo e ricco di stimoli (si veda la didattica outdoor). Sperimentare attività all'aria aperta, in un ambiente educativo diverso dalla sezione, rappresenta per i bambini dai 3 ai 6 anni un'occasione preziosa per sviluppare e potenziare abilità sociali e relazionali, favorendo al tempo stesso il consolidamento della loro autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e potenziare gli strumenti di osservazione valutazione per il monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento.

Traguardo

Costruzione di strumenti efficaci di monitoraggio, osservazione e valutazione da utilizzare nelle diverse fasi (ingresso, itinere, uscita) per i bambini di cinque anni



Risultati attesi

Vivere con serenità situazioni nuove in contesti diversi da quelli scolastici. Acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità. Crescere in autonomia e autoregolazione. Vivere con gioia e curiosità una esperienza nuova. Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante. Potenziare la percezione sensoriale. Assumere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per l'ambiente mare. Utilizzare elementi naturali (sabbia ed acqua) per sperimentare e costruire.

Risorse professionali

Interno

● Progetto "HAPPY ENGLISH"

Rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, il progetto vuole promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente, finalizzata ad arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e a sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Migliorare e potenziare gli strumenti di osservazione valutazione per il monitoraggio dello sviluppo e dell'apprendimento.

Traguardo

Costruzione di strumenti efficaci di monitoraggio, osservazione e valutazione da utilizzare nelle diverse fasi (ingresso, itinere, uscita) per i bambini di cinque anni

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alla conoscenza e all'uso di una nuova lingua straniera, stimolando interesse e curiosità.

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Tu parle déjà français"

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una reale continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la verticalità degli insegnamenti e costruendo un percorso formativo coerente e progressivo. In questo quadro, si intende avvicinare gli alunni della scuola primaria allo studio della seconda lingua comunitaria, offrendo loro esperienze motivanti e graduali che facilitino l'acquisizione delle prime competenze comunicative. Allo stesso tempo, il progetto mira a rendere più fluido e consapevole il passaggio tra i vari livelli scolastici, sostenendo gli studenti nel loro percorso di crescita e accompagnandoli nella transizione verso nuovi ambienti di apprendimento. In questo modo si favorisce una continuità didattica e relazionale che contribuisce al benessere degli alunni e alla costruzione di un'identità scolastica solida e positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Sensibilizzare i discenti alla conoscenza e all'uso di una nuova lingua straniera. Permettere agli alunni di affrontare la scuola secondaria di primo grado con maggiore curiosità e con la conoscenza degli elementi di base della lingua francese.

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'La scuola si-cura'

Il progetto si propone di sviluppare nei futuri cittadini una moderna e consapevole cultura della protezione civile, promuovendo responsabilità, prevenzione e partecipazione attiva alla sicurezza della comunità. È fondamentale, infatti, che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

- Sensibilizzazione sul tema della prevenzione in tutti gli ambienti di vita. • Cura degli aspetti relazionali ed emozionali legati al tema. Interiorizzazione delle regole. • Interiorizzazione delle procedure. Conoscenza e prevenzione del rischio. • Formazione nel cittadino di un'appropriata cultura di protezione civile.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Progetto Certificazione Cambridge

Nell'ambito del progetto "Certificazione Cambridge" gli alunni delle classi finali della scuola primaria e della Secondaria di primo grado avranno la possibilità di frequentare lezioni di Inglese in orario pomeridiano in cui verranno potenziate tutte le abilità, con particolare riguardo verso le attività comunicative orali. Alla fine dei corsi di preparazione si potrà sostenere, in modo facoltativo, l'esame di certificazione somministrato dagli insegnanti abilitati dal Cambridge Institute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado



Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative nell'uso della lingua inglese ed avviare gli studenti sul percorso degli esami di certificazione. Sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua inglese nelle abilità di reading e writing e più in particolare di listening e speaking. Conseguire la certificazione Cambridge.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto 'A scuola di fumetto'

Attività svolte per l'acquisizione di tecniche di fumetto rivolte agli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Progetto 'Crescere insieme'

Il progetto "Crescere insieme" è nato per qualificare e rendere sempre più efficaci le attività educative nella Scuola dell'infanzia e creare spazi aggregativi accoglienti, inclusivi e motivanti con attività coinvolgenti, di scoperta, di stimolazioni multi-sensoriali, al fine di sviluppare e migliorare la propria autonomia ed autoefficacia, la capacità di aggregazione positiva, di crescita personale, di rispetto di sé, dei compagni, degli adulti e del contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

tivi □ Innalzare il livello di autostima, la motivazione e la percezione dei propri punti di forza e debolezza; □ Eliminare il senso di inadeguatezza e frustrazione di fronte agli insuccessi, conferendo sicurezza in sé; □ Strutturare un clima relazionale positivo, fonte di nuovi legami affettivo-relazionali; □ Relazionarsi in modo positivo e costruttivo; □ Acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie azioni

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Continuità educativa asilo nido-Scuola dell'Infanzia"

Il progetto ponte nasce dal desiderio di costruire un passaggio condiviso tra i due servizi a sostenere la scoperta del "nuovo" senza causare ansia o difficoltà nell'adattamento del nuovo ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare un percorso che diventi un luogo di crescita vera, per un'educazione in cui il bambino/a si sente accolto e sostenuto sviluppando sicurezza e fiducia in se stesso. Un ambiente in cui si sente motivato, rassicurato, a dare il meglio di sé e garantire a ciascuno di loro una crescita ricca e significativa.

Risorse professionali

Interno

● Progetto teatro

L'Istituto Comprensivo ha ottenuto il seguente finanziamento 'Agenda Sud. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027', finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione, in orario extracurricolare, di percorsi di tipo laboratoriale inerenti il teatro per le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti collaborano in modo armonioso, sviluppando senso di appartenenza al gruppo e autonomia nelle scelte espressive. Partecipano con motivazione alle attività teatrali, contribuendo attivamente con idee e proposte. Potenziano le proprie capacità comunicative, corporee ed emotive, consolidando abilità fondamentali come cooperazione, ascolto, gestione delle emozioni e sicurezza nell'espressione in pubblico.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto vela

L'Istituto Comprensivo ha ottenuto il seguente finanziamento 'Agenda Sud. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027', finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione di una serie di attività dedicate alle tematiche ambientali, pensate per coinvolgere gli studenti in modo attivo e consapevole. Le esperienze si svolgeranno al di fuori dell'ambiente scolastico, privilegiando contesti naturali che favoriscano l'osservazione diretta, la partecipazione e il contatto autentico con l'ecosistema. Attraverso uscite sul territorio, laboratori



all'aperto e momenti di riflessione condivisa, gli alunni saranno guidati a sviluppare sensibilità ecologica, spirito di collaborazione e senso di responsabilità verso l'ambiente, vivendo la natura come spazio educativo e fonte di ispirazione. Il progetto è rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado e si svolgerà agli inizi di luglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti sviluppino un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, riconoscendo l'importanza della tutela del territorio. Partecipano con motivazione alle attività all'aperto, mostrando curiosità, spirito di osservazione e disponibilità a collaborare. Potenziano competenze trasversali come cooperazione, problem solving, autonomia e capacità di adattamento in contesti naturali. Acquisiscono maggiore sicurezza nell'esprimere idee, riflessioni e proposte legate ai temi ambientali, sia individualmente sia in gruppo. Consolidano abilità fondamentali come l'ascolto, la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace e il rispetto degli spazi condivisi.

● Progetto 'Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo'

Il progetto si propone di prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico sereno e inclusivo. L'obiettivo è rafforzare la qualità delle relazioni e favorire il benessere di tutta la comunità educativa, valorizzando il rispetto reciproco e il piacere di stare bene insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire l'insorgenza di episodi di bullismo e cyberbullismo. Migliorare le relazioni interpersonali. Intervenire sulla comunità scolastica ed extrascolastica.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto “Il Mappamondo Musicale”

Il progetto si propone di accompagnare i bambini in un viaggio immaginario intorno al mondo attraverso il linguaggio universale della musica. L'obiettivo principale è quello di far vivere ai piccoli un'esperienza di scoperta e di apertura verso culture e tradizioni diverse, partendo dall'ascolto e dall'esplorazione dei suoni che caratterizzano i vari Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Ascoltare e riconoscere suoni provenienti da diverse culture. Riprodurre ritmi semplici e movimenti danzati legati a musiche del mondo Cooperare all'interno del gruppo per creare sequenze sonore collettive. Utilizzare voce, corpo e oggetti per esprimersi musicalmente. Mostrare curiosità, rispetto e interesse verso altre culture.

Risorse professionali

Esterno

● Centro Sportivo Studentesco

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica, promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione, prevenendo l'insorgenza di comportamenti prevaricatori e di bullismo. Saranno favorite la socializzazione, il rispetto delle regole e delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Mantenere o migliorare i risultati di fine ciclo della scuola primaria in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Confermare o migliorare i risultati di apprendimento della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Conoscere ed accettare le proprie abilità, essere consapevole del valore etico del rispetto delle regole in un contesto sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare, con rientri pomeridiani solo per gli alunni della scuola secondaria che ne faranno richiesta

● Progetto Gentilezza

Il progetto nasce dall'appuntamento annuale con la celebrazione della giornata della Gentilezza che si pone come occasione per promuovere tutta una serie di attività finalizzate a praticare atteggiamenti e comportamenti di sostegno, attenzione, rispetto nei confronti dell'altro,



dell'ambiente, della natura, del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire comportamenti rispettosi e solidali nei confronti del prossimo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO - CHIC81300T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha carattere formativo e accompagna il percorso di crescita di ciascun bambino, valorizzando le sue potenzialità e sostenendo lo sviluppo di competenze, atteggiamenti e stili di apprendimento. Essa si realizza principalmente attraverso osservazioni sistematiche nelle diverse attività (gioco libero e guidato, esperienze programmate, conversazioni individuali e di gruppo, produzioni grafiche e pittoriche). Il processo valutativo si articola in tre momenti: Osservazione iniziale: per delineare il quadro delle capacità di ciascun bambino. Osservazioni in itinere: per adeguare e modulare i percorsi didattici. Verifica finale: tramite verbalizzazioni, giochi, drammatizzazioni e documentazioni individuali o di gruppo. La valutazione, dunque, non si limita alla verifica degli esiti, ma costituisce uno strumento di regolazione continua dell'azione educativa e di accompagnamento allo sviluppo globale del bambino.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; il voto sarà espresso in decimi nella Scuola Secondaria e con un giudizio nelle



Primaria. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il coordinamento sarà affidato, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, al coordinatore di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si realizza principalmente attraverso l'osservazione dei bambini nei diversi momenti di vita scolastica e di convivenza civile. In particolare, vengono rilevati: - il rispetto delle regole; - la partecipazione attiva e il senso di responsabilità nella costruzione di relazioni positive; - il grado di inserimento nel gruppo. Le osservazioni raccolte vengono successivamente organizzate secondo indicatori condivisi e discusse all'interno del team docente, al fine di garantire una lettura comune e coerente dei comportamenti e dei progressi di ciascun bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. Valutazione nel primo ciclo di istruzione Vista l'OM 2024, art. 3, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è espressa per ciascuna disciplina di studio, prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, che saranno riportati nel documento di valutazione finale, avranno un ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Inoltre sul documento di valutazione saranno riportati i principali obiettivi di apprendimento previsti



dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa resta invariato.

Allegato:

Protocollo di Valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza (articolo 1, comma 3), superando il voto in condotta ed introducendo anche nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione attraverso un voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 decimi nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel caso di reiterate sanzioni disciplinari l'alunno potrà avere una valutazione insufficiente e non sarà ammesso né alla classe successiva né all'esame di stato. Il collegio docenti ha elaborato e deliberato i criteri di valutazione collegiale del comportamento in riferimento alle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica. Il voto viene attribuito sulla base di una griglia di osservazione, approvata dal Collegio dei docenti, in cui vengono chiaramente espressi i criteri di valutazione, seguendo precisi indicatori e descrittori riguardanti il comportamento sociale e di lavoro: a) frequenza; b) puntualità nelle consegne; c) partecipazione attiva, collaborativa e propositiva all'attività didattica; d) motivazione ed interesse; e) impegno continuo nello studio; f) rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche; g) rispetto delle norme e dei regolamenti scolastici.



Allegato:

GRIGLIA Valutazione Comportamento 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Fermo restando la frequenza richiesta ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti ha deliberato che eventuale deroga è ammessa esclusivamente per gravi patologie richiedenti lunghi periodi di degenza e comprovati con certificati medici. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il CdC, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). A tal proposito, il Collegio dei Docenti nella seduta del 14 dicembre 2017, ha deliberato il seguente criterio: l'alunno/a, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà, se riporta tre insufficienze gravi, oppure quattro insufficienze di cui due gravi, o un numero maggiore di cinque insufficienze, e constatato che tale situazione pregiudica il raggiungimento del successo formativo, viene trattenuto nella classe di appartenenza, con decisione del Consiglio di Classe a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il voto attribuito, anche se insufficiente, dovrà essere riportato sul documento individuale di valutazione. La recente riforma sul voto di comportamento, legge n.150/2024, prevede infine che, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe deliberi la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli studenti possono essere ammessi all'Esame di Stato come candidati interni se hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, se hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI, se non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione e se hanno ottenuto un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Qualora un alunno riporti una valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale, lo stesso consiglio attribuisce a ciascun candidato un voto di ammissione espresso in decimi, tenendo conto dell'intero percorso triennale e dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Per quanto riguarda i candidati privatisti, essi sostengono l'Esame di Stato secondo le modalità previste dall'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 20 marzo presso una scuola statale o paritaria. Anche per loro la partecipazione alle prove INVALSI rappresenta un requisito obbligatorio.

Allegato:

Protocollo di Valutazione Esami primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TOLLO CAP.-IC ORSOGNA TOLLO - CHEE81301X

CRECCHIO CAP. - CHEE813021

CANOSA SANNITA CAPOLUOGO - CHEE813032

ORSOGNA CAPOLUOGO - CHEE813043

ARIELLI CAPOLUOGO - CHEE813054



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa da un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON VALORI E GIUDIZIO SINTETICO primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le azioni più efficaci sono: la costituzione del Gruppo Inclusione, un dipartimento finalizzato, la Funzione strumentale e le referenti Inclusione. L'elaborazione del Piano per l'Inclusione, di modelli di PEI, di PDP e di PFP è condivisa e definita all'interno dei Consigli di classe, dei GLO e attraverso la collaborazione con gli Ambiti distrettuali sociali n. 10 "Ortonese" e n. 13 "Marrucino". Tutti i docenti utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adottano software didattici compensativi e audiolibri. La scuola possiede piccoli strumenti musicali, giochi didattici, ausili e sussidi specifici ottenuti grazie all'approvazione di progetti regionali, attrezzature ginniche e spazi per attività inclusive. Le attività sono calibrate sui bisogni di ciascun alunno, monitorati e rilevati dalla documentazione a disposizione. Gli strumenti didattici più utilizzati sono: Smart Board, mappe concettuali, compiti personalizzati. Le valutazioni vengono effettuate sulla base degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP con criteri personalizzati o individualizzati. La scuola individua attraverso le prove di verifica e l'osservazione sistematica le esigenze formative e le caratteristiche di ciascun alunno, differenziando all'occorrenza i percorsi di apprendimento. Si avvale del Protocollo di accoglienza per alunni non italiani per favorire l'integrazione e l'inclusione, supportando le attività con interventi mirati e svolti dal mediatore culturale e linguistico e dall'insegnante di potenziamento, i quali agevolano i rapporti interpersonali degli alunni non italiani con i compagni. La scuola applica il Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati al fine di garantire il miglior percorso formativo e soddisfare le singole esigenze secondo quanto previsto dalle Linee guida recentemente aggiornate. La scuola sostiene inoltre il percorso scolastico degli studenti con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento extracurricolari e curricolari; queste ultime sono le più adeguate al conseguimento del successo formativo e vengono controllate attraverso i risultati delle prove di verifica. Vengono programmate attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES, attività didattiche organizzate per gruppi di livello a classi aperte, in giornate o periodi dedicati al recupero e al potenziamento. Sono previsti corsi pomeridiani di recupero e potenziamento per alunni non italiani con il supporto dell'Ente locale per lo svolgimento dei compiti e il consolidamento degli apprendimenti. Vanno incrementati i dispositivi digitali dedicati agli alunni con BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Rappresentante Ente Locale
Presidente del Consiglio d'Istituto
Funzione strumentale per l'Inclusione
Docenti referenti di plesso
Rappresentante ASUR

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, l'istituzione scolastica predispone un PEI (Piano Educativo Individualizzato), nonché un fascicolo personale contenente la documentazione relativa alla certificazione della disabilità e al percorso scolastico dello studente. Il PEI, modificato secondo le direttive del DLg 66/2017, il DI 182/2020 e il DM 153/2023, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, laddove presente. Esso individua le seguenti dimensioni: - dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione - dimensione della comunicazione, del linguaggio - dimensione dell'autonomia e dell'orientamento - dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Esplicita gli interventi didattici e metodologici, le strategie e gli strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, le barriere e i facilitatori per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Infine, vengono individuate le modalità di verifica e di valutazione in relazione alla progettazione individualizzata. Esso è redatto, in seguito all'accertamento della condizione di disabilità, all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, per tutti gli ordini di scuola, ed è soggetto a verifica intermedia e



finale per valutare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è discusso, approvato e verificato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo), costituito per ciascun alunno con disabilità e valido per un anno scolastico. Il GLO è composto dal consiglio di intersezione, interclasse o classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano ai lavori del GLO i genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno con disabilità, nonché referenti dell'unità di valutazione multidisciplinare. Dopo un iniziale periodo di osservazione del caso e del contesto complessivo, la lettura dei documenti contenuti nel fascicolo dell'alunno, il PEI viene definito, nelle sue linee principali, entro la fine di ottobre.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola sostiene il ruolo genitoriale nel percorso educativo dei figli per realizzare una reale crescita umana e culturale degli alunni. Grazie alla famiglia si realizza una continuità fra educazione formale ed informale. Con le famiglie vengono organizzati incontri individuali e collegiali nei GLO per condividere i percorsi educativo-didattici e per monitorare il percorso scolastico degli alunni. I genitori inoltre hanno la possibilità di usufruire dello sportello d'ascolto psicologico fornito dall'Ambito Distrettuale Sociale n.10 "Ortonese" e dall'Ambito Distrettuale Sociale n. 13 "Marrucino", di partecipare ai progetti di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva e alle socializzazioni degli eventi scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Mediatore culturale e sportello psico-pedagogico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità è di competenza di tutti i docenti di classe, i quali sono corresponsabili del loro percorso scolastico. Essa è di tipo formativo e, considerando gli obiettivi educativo-didattici da perseguire individuati nel PEI, si basa su rubriche valutative concordate e condivise. SCUOLA DELL'INFANZIA Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione tiene conto dei campi d'esperienza e gli obiettivi vengono modulati in base alle esigenze del singolo alunno, come riportato nel PEI, tenendo conto di griglie predisposte per l'osservazione. SCUOLA PRIMARIA Nella Scuola Primaria la valutazione del percorso e delle competenze degli alunni con disabilità si basa sugli obiettivi esplicitati nel PEI, dove si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti predisposti per ciascun alunno. Nel caso in cui l'alunno segua la progettazione della classe, la valutazione adotta gli stessi criteri utilizzati per la classe, con una particolare attenzione alle specifiche caratteristiche personali; nel caso di alunni con disabilità, la



cui progettazione sia personalizzata, per la valutazione è necessario tener conto degli obiettivi personalizzati e indicare per ciascuno di essi le fasi significative di miglioramento. Con l'Ordinanza n. 3 del 09 gennaio 2025 la valutazione periodica e finale si esprime con un giudizio sintetico. Le prove somministrate possono essere le stesse della classe oppure essere strutturate o semistrutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. **SCUOLA SECONDARIA** Un elemento fondamentale del PEI è la definizione dei criteri e dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici esplicitati sono sostanzialmente uguali a quelli della classe, è necessario prevedere metodi, tempi e strumenti per il loro raggiungimento. Dove siano previste forme di progettazione che si discostino da quella della classe, sono individuate prove personalizzate. Nell'uno e nell'altro caso le prove devono essere strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. La valutazione, inoltre, deve essere sempre riferita ai progressi personali dell'alunno, tenendo conto delle sue peculiarità e potenzialità. **COMPETENZE** Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità certificati ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del D.M. 742/2017, e del Decreto Ministeriale 14 del 30 gennaio 2024, verrà redatta sul modello nazionale. Si potrà aggiungere, se necessaria, una nota esplicativa nella sezione 10 del PEI. **PROVE INVALSI** Per lo svolgimento delle prove Invalsi, il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, nel caso non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti o addirittura l'esonero dalle stesse. **PROVE D'ESAME** Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'Esame di Stato e possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, e di ogni altra forma di ausilio necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico. La sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità è di competenza di tutti i docenti di classe, i quali sono corresponsabili del loro percorso scolastico. Essa è di tipo formativo e, considerando gli obiettivi educativo-didattici da perseguire individuati nel PEI, si basa su rubriche valutative concordate e condivise. **SCUOLA DELL'INFANZIA** Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione tiene conto dei campi d'esperienza e gli obiettivi vengono modulati in base alle esigenze del singolo alunno, come riportato nel PEI, tenendo conto di griglie predisposte per l'osservazione. **SCUOLA PRIMARIA** Nella Scuola Primaria la valutazione del percorso e delle competenze degli alunni con



disabilità si basa sugli obiettivi esplicitati nel PEI, dove si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti predisposti per ciascun alunno. Nel caso in cui l'alunno segua la progettazione della classe, la valutazione adotta gli stessi criteri utilizzati per la classe, con una particolare attenzione alle specifiche caratteristiche personali; nel caso di alunni con disabilità, la I.C."N. NICOLINI" ORSOGNA-TOLLO - CHIC81300T 174 L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica PTOF 2022 - 2025 cui progettazione sia personalizzata, per la valutazione è necessario tener conto degli obiettivi personalizzati e indicare per ciascuno di essi le fasi significative di miglioramento. Con l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale si esprime con un giudizio descrittivo. Le prove somministrate possono essere le stesse della classe oppure essere strutturate o semistrutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. SCUOLA SECONDARIA Un elemento fondamentale del PEI è la definizione dei criteri e dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici esplicitati sono sostanzialmente uguali a quelli della classe, è necessario prevedere metodi, tempi e strumenti per il loro raggiungimento. Dove siano previste forme di progettazione che si discostino da quella della classe, sono individuate prove personalizzate. Nell'uno e nell'altro caso le prove devono essere strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza. La valutazione, inoltre, deve essere sempre riferita ai progressi personali dell'alunno, tenendo conto delle sue peculiarità e potenzialità.

COMPETENZE Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità certificati ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del D.M. 742/2017, verrà redatta sul modello nazionale, a cui si potrà aggiungere, se necessaria, una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del PEI.

PROVE INVALSI Per lo svolgimento delle prove Invalsi, il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, nel caso non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti o addirittura l'esonero dalle stesse.

PROVE D'ESAME Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'Esame di Stato e possono usufruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici, e di ogni altra forma di ausilio necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico. La sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Progetti di potenziamento L2.pdf

Approfondimento

Servizio di Istruzione Domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad attivare per gli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria per garantire il diritto/dovere all'istruzione. Esso deve essere attivato per gli studenti impossibilitati, a causa di patologie a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico, purché regolarmente documentati e certificati.

Allegato:

Progetto di Istruzione domiciliare.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

All'interno della complessa struttura organizzativa dell'Istituto, tutto il personale, pur con ruoli e compiti differenti, opera in sinergia con l'obiettivo comune di garantire un servizio scolastico di qualità e di rispondere in maniera efficace alle esigenze educative del territorio.

La scuola presenta un modello organizzativo articolato, che evidenzia le funzioni attribuite a ciascuna posizione di lavoro e favorisce la collaborazione tra le diverse aree:

- Area dirigenziale: il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai collaboratori, assicura la direzione unitaria e coordina le attività dell'Istituto.
- Area didattica: comprende le funzioni strumentali, i referenti di plesso, l'animatore digitale e i coordinatori di classe, figure che supportano la progettazione educativa e l'innovazione metodologica.
- Area collegiale: si esprime attraverso il Collegio dei Docenti, i dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro, strumenti di confronto e di programmazione condivisa.
- Area gestionale: guidata dal DSGA, si avvale degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, garantendo l'efficienza dei servizi e il buon funzionamento della vita scolastica quotidiana.
- Area sicurezza: comprende il RSPP, il RLS, il medico competente, gli addetti al primo soccorso e antincendio, nonché i preposti, assicurando la tutela della salute e della sicurezza di tutta la comunità scolastica.

Accanto a queste aree, operano gli organi collegiali di rappresentanza e partecipazione democratica: il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva, i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, che favoriscono il coinvolgimento attivo di docenti, genitori e studenti.

L'insieme di queste scelte organizzative, basate sulla chiarezza dei ruoli e sulla collaborazione tra le diverse componenti, consente all'Istituto di perseguire con coerenza e stabilità la propria missione educativa, garantendo qualità, innovazione e inclusione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico supporta la funzione dirigenziale svolgendo compiti di: -sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento; -collaborazione nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto; -raccordo tra Dirigente, docenti e personale ATA per favorire la comunicazione interna; -supporto 2 nella predisposizione e nel monitoraggio delle attività progettuali e organizzative; -partecipazione alla gestione delle emergenze e alla risoluzione di problematiche quotidiane; -rappresentanza dell'Istituto in occasioni istituzionali, se delegato.

Funzione strumentale

Individuate dal Collegio dei Docenti, supportano il Dirigente e l'intera comunità scolastica nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Compiti principali: -coordinare e monitorare progetti e attività in ambiti specifici (didattica, inclusione e benessere, orientamento, 4 innovazione, OF, ecc.); -favorire la comunicazione e il raccordo tra docenti, plessi e organi collegiali; -proporre iniziative e strategie per migliorare l'offerta formativa e la qualità del servizio scolastico. Nello specifico operano come



figure di riferimento in settori strategici dell'Istituto; garantiscono continuità e coerenza tra progettazione e attuazione delle attività; svolgono un ruolo di supporto tecnico-organizzativo e di innovazione metodologica; contribuiscono a rendere più efficace e condivisa l'azione educativa.

Capodipartimento

Coordina le attività del dipartimento disciplinare, favorendo la collaborazione tra i docenti della stessa area e assicurando coerenza nella progettazione didattica. A lui sono assegnati compiti di organizzazione delle riunioni, di raccordo con il Collegio dei Docenti e con la dirigenza, di monitoraggio delle attività e dei risultati, nonché di supporto nella definizione di strategie comuni per la didattica e la valutazione. La sua specificità consiste nell'essere un punto di riferimento tecnico e metodologico per i colleghi del dipartimento, promuovendo la condivisione di buone pratiche, l'innovazione didattica e la coerenza degli interventi formativi all'interno dell'Istituto.

9

Responsabile di plesso

Svolge un ruolo di raccordo fondamentale tra la dirigenza e il personale della sede scolastica di riferimento. È chiamato a favorire la comunicazione interna tra Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA e famiglie, coordinando le attività organizzative e didattiche del plesso e segnalando esigenze, criticità e proposte relative al funzionamento della sede. Collabora nella gestione quotidiana, contribuendo alla risoluzione di eventuali problematiche e curando l'attuazione delle decisioni collegiali e delle indicazioni della dirigenza. La sua

14



specificità consiste nell'essere un punto di riferimento operativo per la comunità scolastica del plesso, garantendo continuità e coerenza tra le scelte organizzative dell'Istituto e la loro applicazione nella sede. Svolge una funzione di supporto e coordinamento che assicura un presidio costante e qualificato, favorendo il buon andamento delle attività scolastiche.

Animatore digitale

Promuovere l'innovazione metodologica e tecnologica all'interno dell'Istituto. A lui sono affidate funzioni di coordinamento e supporto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la diffusione di buone pratiche legate all'uso delle tecnologie nella didattica, la formazione interna del personale e la promozione di attività progettuali che favoriscano la cultura digitale tra studenti e docenti. La sua specificità consiste nell'essere un punto di riferimento per l'innovazione, capace di stimolare la sperimentazione di nuovi strumenti e metodologie, di favorire la collaborazione tra i diversi plessi e di contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico moderno e inclusivo, in cui le tecnologie digitali siano integrate in modo efficace e consapevole nei processi di insegnamento e apprendimento.

1

Docente specialista di educazione motoria

Ha il compito di progettare, organizzare e condurre le attività motorie e sportive nella scuola primaria, favorendo lo sviluppo delle capacità fisiche, coordinative e relazionali degli alunni. Collabora con i docenti di classe per integrare l'educazione motoria nel percorso formativo complessivo e promuove iniziative che valorizzano lo sport come strumento di

1



inclusione, benessere e crescita personale. La sua specificità consiste nell'essere una figura con competenze disciplinari approfondite, capace di garantire un approccio metodologico qualificato e di stimolare negli studenti la consapevolezza dell'importanza del movimento e di corretti stili di vita. Inoltre, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione di attività sportive e per la partecipazione dell'Istituto a manifestazioni e progetti legati all'educazione motoria.

Referente per la
formazione

Il Referente per la formazione ha il compito di coordinare e promuovere le iniziative formative rivolte al personale scolastico, curando l'organizzazione dei percorsi di aggiornamento e lo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA. Si occupa di individuare i bisogni formativi della comunità scolastica, di proporre attività coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e di monitorarne l'efficacia, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione delle esperienze. La sua specificità consiste nell'essere una figura di raccordo tra la dirigenza, i docenti e gli enti di formazione esterni, capace di orientare le scelte formative verso obiettivi di qualità e innovazione, contribuendo alla crescita professionale del personale e al miglioramento complessivo dell'Istituto. 1

Referente INVALSI

Il Referente INVALSI ha il compito di coordinare tutte le attività legate alle prove nazionali, curando l'organizzazione interna, la gestione operativa e il raccordo con il Dirigente Scolastico e con i docenti delle classi coinvolte. Si occupa della predisposizione dei materiali, della 1



comunicazione con l'ente nazionale e del monitoraggio delle procedure, garantendo il rispetto delle indicazioni ministeriali e la corretta somministrazione delle prove. La sua specificità consiste nell'essere una figura di riferimento tecnico-organizzativo che assicura uniformità e precisione nelle operazioni, favorendo la raccolta e l'analisi dei dati utili alla valutazione degli apprendimenti e al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Referente NIV

il Referente NIV coordina le attività del Nucleo Interno di Valutazione, garantendo l'attuazione dei processi di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto. La sua specificità consiste nell'essere un punto di riferimento tecnico-pedagogico che assicura coerenza, trasparenza e qualità nelle procedure di valutazione. Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organo tecnico-pedagogico istituito in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Il referente NIV ha il compito di coordinare le attività del nucleo, curando l'organizzazione delle procedure di autovalutazione, la raccolta e l'analisi dei dati relativi agli apprendimenti e al funzionamento della scuola, nonché la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento. Inoltre, assicura il raccordo tra la dirigenza, i docenti e gli organi collegiali, favorendo la partecipazione della comunità scolastica ai processi di valutazione e rendicontazione sociale. La sua specificità risiede nel ruolo strategico di garante della qualità e della trasparenza dei processi valutativi, contribuendo a orientare le scelte organizzative e didattiche verso il miglioramento



continuo dell'offerta formativa. Rappresenta una figura di leadership interna che promuove la cultura della valutazione e dell'innovazione, rendendo l'Istituto più consapevole e capace di rispondere alle esigenze educative del territorio.

Responsabile per la
sicurezza

Il Responsabile per la sicurezza ha il compito di organizzare e coordinare tutte le attività e gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza negli Istituti del Comprensivo. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo staff di direzione e le figure preposte alla sicurezza (RSPP, RLS, Medico competente, addetti al primo soccorso e antincendio), assicurando il rispetto delle normative vigenti e la corretta applicazione delle procedure di prevenzione e protezione. La sua specificità consiste nell'essere un punto di riferimento operativo e tecnico per la gestione della sicurezza, garantendo un presidio costante e qualificato che tutela l'intera comunità scolastica e favorisce un ambiente di lavoro e di apprendimento sereno e protetto.

1

Commissione orario

La Commissione orario ha il compito di predisporre, organizzare e coordinare la formulazione dell'orario delle lezioni, tenendo conto delle esigenze didattiche, organizzative e di funzionamento generale dell'Istituto. Cura la distribuzione equilibrata delle discipline, garantisce la compatibilità con le necessità dei docenti e degli alunni e propone eventuali modifiche o adattamenti in caso di variazioni o emergenze. La sua specificità consiste nell'essere un organo tecnico-organizzativo che assicura qualità e coerenza nella gestione del

12



	tempo scuola, favorendo un assetto funzionale e armonico delle attività didattiche e contribuendo al buon andamento complessivo dell'Istituto.	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha il compito di analizzare e monitorare il livello e la qualità dell'inclusione all'interno della scuola, predisponendo strumenti e strategie per favorire la piena partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Cura la stesura e l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza, verifica l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e propone eventuali modifiche o interventi migliorativi. Collabora con i docenti di sostegno, i referenti di plesso e le famiglie, garantendo un raccordo costante tra le diverse componenti scolastiche e gli enti territoriali. La sua specificità consiste nell'essere un organo collegiale di supporto tecnico-pedagogico che promuove la cultura dell'inclusione, favorisce la condivisione di buone pratiche e assicura coerenza e continuità negli interventi educativi. In questo modo contribuisce a rendere l'Istituto un ambiente accogliente, equo e attento alle esigenze di tutti gli studenti.	11
Coordinatore di classe/interclasse/sezione	Il Coordinatore di classe/interclasse/sezione ha il compito di presiedere le riunioni del Consiglio, curare l'attuazione delle decisioni collegiali e promuovere la collaborazione tra i docenti. Vigila sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, supervisiona le comunicazioni scuola-famiglia e riferisce tempestivamente alla dirigenza eventuali situazioni problematiche. Inoltre, coordina la predisposizione della documentazione di rito e comunica	65



preventivamente alle famiglie gli esiti di non ammissione o altre decisioni rilevanti. La sua specificità consiste nell'essere una figura di raccordo e di guida all'interno del Consiglio, capace di garantire coerenza nelle scelte educative, continuità nel dialogo tra scuola e famiglie e un presidio organizzativo che favorisce il buon andamento della vita scolastica.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di violenza online, promuovendo attività educative e formative rivolte a studenti, docenti e famiglie. Cura la comunicazione interna ed esterna, diffonde buone pratiche, collabora con le forze dell'ordine, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio e partecipa a progetti e campagne promosse dal MIUR e dagli enti locali. Inoltre, sensibilizza i genitori e favorisce il loro coinvolgimento nelle attività di prevenzione. La sua specificità consiste nell'essere una figura di riferimento per la comunità scolastica, capace di integrare azioni educative, comunicative e organizzative, al fine di garantire un ambiente sicuro e inclusivo. Rappresenta un presidio costante contro i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo, contribuendo alla costruzione di una cultura della legalità e del rispetto.

1

Tutor docenti neoimmessi

Il Tutor dei docenti neoimmessi ha il compito di accompagnare e sostenere i nuovi insegnanti nel percorso di inserimento professionale, favorendo la loro integrazione nella comunità

12



scolastica. Collabora alla definizione del bilancio delle competenze iniziale e finale, guida il docente nella conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto e delle pratiche didattiche, supporta la partecipazione ai momenti collegiali e facilita l'accesso alle informazioni e alle risorse necessarie. Inoltre, promuove attività di osservazione reciproca e di confronto metodologico, contribuendo alla crescita professionale del docente in formazione. La sua specificità consiste nell'essere una figura di riferimento e di supporto, capace di garantire un accompagnamento personalizzato e di favorire l'integrazione tra formazione teorica e pratica didattica. Rappresenta un punto di raccordo tra il neoassunto, la dirigenza e il corpo docente, assicurando un percorso di inserimento qualificato e coerente con le finalità educative dell'Istituto.

Coordinatore didattico

Il Coordinatore didattico ha il compito di garantire il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la dirigenza, favorendo la coerenza e la continuità del percorso formativo. Si occupa di organizzare e supervisionare le attività didattiche, di coordinare i docenti nelle scelte metodologiche e progettuali e di monitorare l'andamento complessivo delle attività educative. Collabora con il Dirigente Scolastico e con i referenti di plesso per assicurare un'organizzazione efficace e un dialogo costante tra le varie componenti scolastiche. La sua specificità consiste nell'essere una figura di riferimento pedagogico e organizzativo, capace di promuovere la qualità dell'insegnamento e di favorire l'armonizzazione delle pratiche

4



didattiche, contribuendo così al miglioramento dell'offerta formativa e alla crescita complessiva dell'Istituto.

Commissione continuità	Ha il compito di favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola, assicurando la coerenza dei percorsi formativi e la continuità educativa. La sua specificità consiste nel promuovere attività e progetti che accompagnino gli studenti nei passaggi da un grado scolastico all'altro, garantendo un percorso armonico e inclusivo.	20
------------------------	--	----

Commissione Erasmus	Si occupa dell'organizzazione e della gestione dei progetti di internazionalizzazione, curando i rapporti con le scuole partner europee e coordinando le attività di mobilità per studenti e docenti. La sua specificità è quella di aprire la scuola a dimensioni interculturali, favorendo lo scambio di esperienze e l'arricchimento linguistico e culturale.	7
---------------------	--	---

Commissione viaggi	Commissione viaggi Ha il compito di pianificare, organizzare e supervisionare i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, garantendo coerenza con il PTOF e attenzione agli aspetti organizzativi e di sicurezza. La sua specificità consiste nell'offrire agli studenti esperienze formative fuori dall'aula, valorizzando il territorio e ampliando le opportunità di apprendimento.	3
--------------------	--	---

Referente per l'inclusione	Coordina le attività rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali, monitora il livello di inclusione nelle classi e propone soluzioni per migliorare l'organizzazione. Si occupa di predisporre protocolli e piani individualizzati, collaborando con docenti, famiglie e servizi del territorio. In sostanza, è il punto di riferimento che assicura	3
----------------------------	---	---



	pari opportunità di apprendimento e favorisce la costruzione di una comunità scolastica inclusiva.	
Commissione PTOF	Si occupa, unitamente alla FS, di elaborare, aggiornare e monitorare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), garantendo coerenza e qualità dell'offerta educativa.	9
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Presieduto dal DS e coordinato dal Referente NIV, si occupa dell'autovalutazione scolastica, trasformando l'analisi interna in azioni concrete di miglioramento e di rendicontazione.	13
Commissione Consiglio comunale dei ragazzi	Supporta e coordina le attività del CCR, favorendo la partecipazione dei giovani alla vita democratica e alla gestione della comunità locale.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Garantisce la copertura delle lezioni curriculari e la continuità didattica. Permette compresenze e attività aggiuntive come recupero, approfondimenti, laboratori e progetti per arricchire l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	Garantisce la copertura delle lezioni curriculari e la continuità didattica. Permette compresenze e attività aggiuntive come recupero,	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	approfondimenti, laboratori e progetti per arricchire l'offerta formativa.	
-----------------------	--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico e ne attribuisce, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di Istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del Programma Annuale e ne redige la relazione per le verifiche al Programma annuale, in sede di verifica e assestamento annuale; aggiorna le schede finanziarie; monitora le entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizza la carta di credito,



previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti; gestisce il fondo economale delle minute spese; predispone il conto consuntivo e custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1)

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta elettronica; compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini; tenuta registri di facile consumo; predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti; convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

Gestione contabile e gestione del patrimonio: adempimenti fiscali, gestione della fatturazione elettronica, registrazione dei pagamenti e delle fatture, attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi, attività negoziali. -Gestione beni patrimoniali e tenuta scritture inventariali. -Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito dell'istituzione scolastica. Tenuta scadenziario adempimenti ufficio di competenza, archivio e catalogazione atti.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line); rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni; tenuta dei fascicoli personali; rilascio certificati e attestazioni varie; rilevazione assenze alunni; rapporti con le famiglie per assenze alunni e per assenze docenti in orario di ricevimento; adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri), controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico; adozione libri di testo, libri in comodato; gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc); convocazioni incontri tra DS, specialisti ULSS, genitori operatori, referente BES e insegnante di sostegno; inserimento dati per l'organico; scuola in chiaro:



aggiornamento dati, rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato; periodo di prova del personale; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto • Gestione graduatorie; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera professione; decreti per assenze del personale; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali; trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST); organico del personale (diritto e fatto); procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; fascicolo personale (analogico e digitale): liquidazione compensi per ferie non godute; infortuni ed eventuale pratica diritto di rivalsa, eventuali cause di servizio ed equo indennizzo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7 "De Titta-Fermi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito Distrettuale Sociale n. 10 "Ortonese"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto per alunni non italiani

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Un accordo musicale... nella rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito Distrettuale Sociale n°13 "Marrucino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito Distrettuale Sociale n°11 "Frentano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Officina Futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il partenariato offre:

1. percorsi strutturati di orientamento e laboratori in tutti gli ordini di scuola per il recupero del gap formativo, il riallineamento delle competenze e conoscenze, l'approfondimento di tematiche critiche e strategiche;
2. attività di formazione extra-scolastica, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;



3. attività di ricerca scientifica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di autoformazione e autoaggiornamento

Percorsi di autoformazione e autoaggiornamento, della durata di 8 ore, che ogni docente può svolgere in autonomia scegliendo i corsi che maggiormente rispondono ai propri bisogni professionali e agli obiettivi del proprio sviluppo formativo, oltre che al Piano di miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Modello B612. Infinito

Il Modello B612. Infinito è un approccio educativo innovativo che si basa su principi etici e scientifici per lo sviluppo del potenziale di ciascun bambino, adolescente e giovane adulto. Il corso sarà realizzato con una modalità di formazione a cascata, condotta dalle docenti della scuola dell'infanzia che lo hanno precedentemente seguito e sperimentato nel proprio plesso. Ha come obiettivi quelli di conoscere le traiettorie di sviluppo delle diverse funzioni cognitive che supportano l'apprendimento e sperimentare approcci laboratoriali che possono supportare lo sviluppo delle diverse intelligenze di bambini e bambine.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti scuola d'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze non cognitive per il successo formativo

La formazione riguarderà i docenti della scuola primaria e secondaria, per favorire l'integrazione nella didattica quotidiana delle competenze non cognitive in una prospettiva di continuità didattica e metodologica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'IC "N. Nicolini" per il triennio 2025/2028 sostiene la crescita professionale dei docenti e il miglioramento dell'offerta formativa, con aggiornamento annuale in base alle esigenze del PDM. Il Piano, coerente con RAV, PTOF, PDM e Atto di indirizzo, mira a qualificare la didattica, valorizzare le professionalità, promuovere innovazione, ricerca azione, collaborazione e diffusione di buone pratiche. Le attività formative si realizzano attraverso risorse economiche dedicate, formatori esterni, competenze interne, reti di scuole, iniziative di MIUR/USR, enti accreditati e azioni del PNSD. L'area prioritaria riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, con attenzione a metodologie innovative, inclusione, benessere e ambienti di apprendimento flessibili. Sono incoraggiate anche attività individuali coerenti con i bisogni d'Istituto. Il Piano valorizza le opportunità offerte da piattaforme nazionali (ELISA, Scuola Futura, eTwinning, SOFIA) e include il percorso dei docenti neoimmessi. La formazione è organizzata in unità formative di 25 ore in presenza o online, integrate da almeno 8 ore annue di autoaggiornamento, per garantire efficacia nei processi professionali e qualità del servizio scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: A scuola in sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Codice dei contratti pubblici

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola